

ARONAMENTI
Italia - Anno Lire 82,00 - Semestre Lire 47,00
Trimestre Lire 24,00 - Estero: Anno Lire 120,00
Semestre Lire 70,00 - Trimestre Lire 35,00 - Una
copia cent. 30 - Un numero arretrato, cent. 30.

CONSIGLIO EMILIANO
On. Municipio di PARMA A

PUBLICITA'
Ogni mm. d'altezza su una colonna: Avvisi comm.
L. 1,50; Avvisi finanz. leg. assenti. e sim. L. 3,50;
Mortuari L. 2; corpo giornale (settimanale) L. 3,00;
Economici vedi in testa alla rubrica - Rivolgerli
esclusiv. alla Società An. A. Manzoni e C., Parma,
Via Dante n. 3, tel. 30-55, dopo le ore 19 telef.
25-27 - Alla Centrale di Milano ed alle Succursali.

Parma - Anno 180 - N. 275 TELEFONI: 41-46 e 41-47 QUOTIDIANO DELLA FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO Uffici: Via Aurelio Saffi 16

LA STORICA RIUNIONE DEL GRAN CONSIGLIO PRESIDUTA DAL DUCE

Il popolo italiano mobilitato contro l'assurdo crimine

La solenne condanna delle sanzioni, la più grande ignominia e iniquità nella storia del mondo
L'elogio alla disciplina del popolo italiano e l'invito alla più implacabile delle resistenze

Un entusiastico indirizzo di devozione al Capo - Il saluto del Gran Consiglio al Maresciallo De Bono e ai Legionari in Africa Orientale

ROMA, 17 mattino.

Ieri sera, alle ore 22, nel Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del DUCE, ha tenuto la prima riunione della sessione autunnale dell'Anno XIV E. F.

Erano presenti: S. E. Balbo, S. E. De Vecchi, S. E. Federzoni, S. E. Ciano, S. E. Solmi, S. E. Thaon di Revel, S. E. Rossoni, S. E. Buffarini, S. E. Russo, S. E. Marconi, Von. Serena, Von. Morigi, Von. Marinelli, S. E. Tringali, S. E. Volpi, Von. Muzzarini, Von. Cianetti, Von. Angelini, S. E. De Stefanis, S. E. Grandi, Von. Farinacci, S. E. Acerbo. Segretario: il Segretario del Partito. In servizio nell'Africa Orientale: S. E. De Bono e S. E. Bottai.

Il DUCE ha commemorato con commosse parole il camerata Alfredo Rocco, ricordando l'opera da lui data alla legislazione rivoluzionaria del Regime.

S. E. Federzoni, anche a nome dei camerati Balbo, Ciano, Manzoni, Volpi, Muzzarini, Cianetti e Angelini, ha letto la seguente mozione:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, raccogliendo il sentimento unanime del popolo italiano, quale si è manifestato attraverso una dimostrazione continua e imponente di volontà, di disciplina e di dedizione assoluta alla causa dell'Italia fascista, dimostrazione che culminò nella grandiosa adunata generale delle forze del Regime del 2 ottobre, acclama entusiasticamente nel DUCE il realizzatore del supremo diritto della Nazione ad assicurarsi in Africa, col valore dei suoi figli, le condizioni e i mezzi indispensabili per la sua vita ed il suo avvenire. Afferma che tutti gli italiani, incondizionatamente fidati nell'opera del Capo, sono pronti ad affrontare qualsiasi sacrificio, per raggiungere le mete necessarie.»

Il Segretario del Partito ha quindi proposto il seguente messaggio, destinato alle truppe operanti in Africa:

«Il Gran Consiglio del Fascismo, interprete del sentimento del popolo italiano fiero delle vendicate battaglie, invia un cameratesco saluto al Maresciallo d'Italia Emilio De Bono e ai combattenti della nuova Italia fascista che nell'impresa africana portano intatto lo spirito originario della Rivoluzione e, con le armi liberatrici, la civiltà immortale di Roma.»

La mozione e il messaggio sono stati approvati per acclamazione.

Il DUCE ha quindi fatto un'ampia relazione sulla situazione della Nazione alla vigilia delle sanzioni.

Hanno parlato sulla relazione i camerati Ciano, Rossoni, Thaon di Revel, Marconi, De Stefanis e Muzzarini.

Alla fine della discussione, che è stata riassunta dal DUCE, è stata acclamata la mozione seguente:

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO, RIUNITOSI ALL'ANTIVIGILIA DELLE CO-SIDETTE «SANZIONI» CONTRO L'ITALIA, CONSIDERA LA DATA DEL 18 NOVEMBRE 1935 COME UNA DATA DI IGNOMINIA E DI INIQUITA' NELLA STORIA DEL MONDO; DENUNCIA LE SANZIONI, MAI PRIMA APPLICATE, COME UN PROPOSITO DI SOFFOCARE ECONOMICAMENTE IL POPOLO ITALIANO E COME UN TENTATIVO VANO DI UMLIARLO, PER IMPEDIRGLI DI REALIZZARE I SUOI IDEALI E DIFENDERE LE SUE RAGIONI DI VITA.

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO ELOGIA LA CALMA ESEMPLARE E LA TENACE DISCIPLINA CON CUI IL POPOLO ITALIANO DIMOSTRA DI ESSERE PIENAMENTE CONSAPEVOLE DELLA PORTATA STORICA DEGLI EVENTI ATTUALI E LO INVITA AD OPPORRE ALLE SANZIONI LA PIU' IMPLACABILE DELLE RESISTENZE, MOBILITANDO, ATTRAVERSO GLI ORGANI DEL REGIME, TUTTE LE ENERGIE MORALI E LE RISORSE MATERIALI DELLA NAZIONE;

INVITA GLI ITALIANI A IMBANDIERARE PER 24 ORE LE CASE NELLA GIORNATA DI LUNEDI' 18 NOVEMBRE;

DECIDE DI CONVOCARE A ROMA, IL 1° DICEMBRE, I 94 COMITATI PROVINCIALI FEMMINILI DI MADRI E VEDOVE DEI CADUTI DELLA GRANDE GUERRA, PER COORDINARE ED INTENSIFICARE LA RESISTENZA, NELLA QUALE UN COMPLETO DI PRIMA LINEA E' AFFIDATO ALLE DONNE ITALIANE;

ORDINA DI SCOLPIRE SULLE CASE DEI COMUNI D'ITALIA UNA PIETRA A RICORDO DELL'ASSEDIO, PERCHE' RESTI DOCUMENTATA NEI SECOLI L'ENORME INGIUSTIZIA CONSUMATA CONTRO L'ITALIA, ALLA QUALE TANTO DEVE LA CIVILTA' DI TUTTI I CONTINENTI;

RIVOLGE L'ESPRESSIONE DELLA SUA SIMPATIA AGLI STATI I QUALI, NEGANDO LA LORO ADESIONE ALLE SANZIONI, HANNO GIOVATO ALLA CAUSA DELLA PACE E INTERPRETATO LO SPIRITO DEI POPOLI.

IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO E' SICURO CHE LA PROVA IMMINENTE RIVELERA' AL MONDO LA VIRTU' ROMANA DEL POPOLO ITALIANO NELL'ANNO XIV DELL'ERA FASCISTA.

La riunione, che ha avuto termine alle ore 0,45, sarà ripresa alle ore 22 di lunedì 18 novembre XIV.

La forma e la sostanza

Secondo gli interpreti francesi le elezioni britanniche sono state, in primo luogo, la vittoria di un uomo, Stanley Baldwin, del quale l'inglese medio apprezza la rettitudine, il buon senso, il liberalismo, la cultura, l'equilibrio insomma del pensiero e dell'azione. In secondo luogo, le elezioni britanniche rappresenterebbero un successo clamoroso dell'idea e dei metodi ginevrini.

Due fatti, che si collidono e si respingono. Non vogliamo contestare le virtù attribuite al Primo Ministro del Gabinetto nazionale. Sappiamo che egli studia intensamente Virgilio e Orazio e che il suo linguaggio non ha mai sorpassato i limiti del galateo internazionale. Il che è molto, quando si pensi a certe esuberanze poetiche di Eden. Sarebbe tuttavia interessante sapere se l'elettore inglese ha votato per l'uomo Baldwin o per Baldwin Primo Ministro. Visto che fra l'uomo e il Ministro c'è una distanza non facilmente superabile; non apparendo ben chiaro come si possano conciliare le reali e profonde direttive di politica estera del ministro Baldwin con l'equilibrio classico e onesto dell'uomo Baldwin. Misteri dell'anima inglese. La quale ama lo stile, la misura, la giusta armonia delle forme, i benefici tranquilli di un tranquillo edonismo, e poi monta la mistica ginevrina e ne consacra le folle sanzioniste. Contraddizione apparente. Poiché nessuno è più violento ed eccessivo dell'uomo utilitarista, che si crede minacciato nel suo interesse. L'impero, infatti, è un orgoglio, una coscienza storica, una legge di grandezza, per pochissimi; per l'uomo medio è soltanto, o soprattutto, una fonte di benessere.

Un'Italia, grande potenza mediterranea e coloniale, turba la digestione del medio cittadino inglese, che vede in pericolo l'impero, ossia i cinque pasti quotidiani. Ed ecco il tradizionale equilibrio deformarsi, dilatarsi in un accesso di bile, travestirsi in odio puritano e ideologico. Il "week-end" si rifugia nelle braccia di Ginevra, e si rivola in nome degli ideali.

Caratteristica dello spirito inglese, di tutti i tempi. Lo stesso fumoso e apocalittico Carlyle, che faceva della storia la creazione degli Eroi, fu un utilitarista, un sensuale della storia, contro la sua stessa volontà. La sua filosofia non è mai religiosa, e, quindi, essenziale, non è illuminata mai dalla grazia. Byron, che fu antiborghese e antimediocrista e lottò, per tutta la sua vita, contro quei Pari freddi e superbi, che sembravano regolare il mondo dalla torre d'avorio del Pegoismo britannico, Byron medesimo fu un brillante pompiere, un egoista vestito di romanticismo.

Difficile, quindi, smobilitare tutta questa costruzione psicologica, che dà agli interessi la inflessibilità del sistema. E' vero che la preoccupazione elettorale è scomparsa, è vero che molte illusioni sono cadute sulla compattezza e sulla efficacia militare dell'Etiopia. Ma è altrettanto vero che l'Etiopia è soprattutto, per l'opinione britannica, un interesse inglese da difendere. Ecco perché Londra non demorde, ecco perché la cosiddetta evoluzione dello spirito inglese si compie molto lentamente.

Ciò non impedisce che i legionari di Mussolini continuino la marcia vittoriosa, verso le mete supreme.

De Bono nominato Maresciallo d'Italia

in segno di riconoscimento per la missione svolta con risultati che lo additano alla gratitudine della Nazione

Il Maresciallo Badoglio nuovo Alto Commissario per l'A. O.

ROMA, 16 novembre

CON LA RICONQUISTA DI MACALE', L'ALTO COMMISSARIO PER L'AFRICA ORIENTALE GEN. DE BONO HA ESAURITO IL COMPITO CHE GLI ERA STATO AFFIDATO.

IL DUCE GLI HA MANDATO UN TELEGRAMMA NEL QUALE, CONSIDERANDO ULTIMATA LA MISSIONE DEL GEN. DE BONO, GLI DA' ATTO DI «AVERE SVOLTO TALE MISSIONE IN CIRCOSTANZE ESTREMAMENTE DIFFICILI E CON RISULTATI CHE LO ADDITANO ALLA GRATITUDINE DELLA NAZIONE».

IN SEGNO DI RICONOSCIMENTO DELL'OPERA COMPIUTA CON LA RICONQUISTA E LA PACIFICAZIONE DEL TIGRAI, S. M. IL RE, ACCOGLIENDO LA PROPOSTA DEL DUCE, HA PROMOSSO IL GEN. DE BONO A MARESCIALLO D'ITALIA.

A SOSTITUIRE IL GEN. DE BONO NELLA CARICA DI ALTO COMMISSARIO PER L'A. O. E' STATO NOMINATO IL MARESCIALLO D'ITALIA PIETRO BADOGLIO.

La nomina del Quadrumviro Emilio De Bono a Maresciallo d'Italia è il degno coronamento di una lunga carriera di valoroso soldato che ha saputo essere al momento di maggiore responsabilità in prima linea nella rivoluzione delle cariche nere. Questa nomina giunge ad Emilio De Bono quando egli, continuando nella sua opera di governatore della Tripolitania e di ministro delle Colonie, ha potuto legare il suo nome all'impresa in Africa Orientale, che ha preparato come Alto Commissario dell'Etiopia e della Somalia e come comandante di tutte le truppe operanti. La preparazione in loco di questa spedizione di oltremare, massima fra quante siano state compiute; della forza logistica della nostra avanzata, che ha fatto un tipo originale di operazioni coloniali; è stata l'opera conclusiva di questo soldato che ha serbato sempre intatta la giovinezza dello spirito e l'ardore appassionato di fare più grande la Patria.

Emilio De Bono, che ha saputo domare gli anni con uno strenuo vigore del corpo, può considerare con legittimo orgoglio l'opera compiuta e che ha, in questa prima fase delle operazioni, ridato alla Patria, da Adua ad Adigrat ed a Macale', il territorio ove egli da giovane aveva combattuto.

Egli può considerare come veramente significativo questo ciclo di attività al quale ha dato la sua capacità di soldato e di organizzatore e la sua fede di fascista. Gli succede nel comando il Maresciallo d'Italia Badoglio.

Pietro Badoglio è nato a Grazzano Monferrato il 28 settembre 1871 ed è fidi nella carriera militare come ufficiale di artiglieria. Come tale, agli ordini del generale Baldissera, prese parte alla campagna d'Africa del 1896-97. Tornato in Patria frequentò la Scuola di guerra, dopo di che venne trasferito al Corpo di S. M. R. L'anno poi in colonia e nella guerra di Libia del 1912, per la vittoria di Zanur venne promosso maggiore per merito di guerra.

Nella grande guerra fu addetto alla seconda Armata. Comandò il 78. reggimento Fanteria sull'alto Sabotino. Fu capo di S. M. del 23. Corpo d'Ar-

matà e nel 1917 fu nominato sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito, carica che tenne fino alla conclusione della pace. Al nome di S. E. Badoglio sono legate le azioni vittoriose del Sabotino, del Kuk e del Vodice e larga parte di merito gli spetta per la vittoria del Piave e di Vittorio Veneto. Nell'anno dell'armistizio tenne inizialmente il comando dell'Esercito e subito nel dopoguerra fu nominato Capo di S. M. dell'Esercito e commissario straordinario per la Venezia Giulia. S. E. Badoglio, inviato in missione speciale negli Stati Uniti, ha ricoperto la carica di ambasciatore nel Brasile durante il 1924 e 1925. Nel 1926 ricoprì la carica di Capo di S. M. Generale e nel 1929 assunse il Governo unico della Tripolitania e della Cirenaica riuscendo a conquistare e pacificare la colonia. Il 26 giugno 1929 fu elevato al grado di Maresciallo d'Italia.

S. E. Badoglio, che oggi assume la carica di Alto Commissario per l'Africa Orientale, è marchese del Sabotino e collare della S.S. Annunziata.

Il Comunicato n. 47 I guadi del Tacazzè in nostro possesso

ROMA, 16 novembre

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 47:

Il generale De Bono telegrafa:

La colonna dancala, insieme con gli elementi del primo Corpo d'Armata, continua la sua azione diretta a controllare il territorio tra Azbi e Dessà.

Il Corpo d'Armata indigeni prosegue le operazioni di rastrellamento del Gheraltà.

Il secondo Corpo d'Armata ha completato l'occupazione della regione del Tzembelà, impadronendosi dei guadi del Tacazzè.

Capi e notabili del Tzembelà si sono presentati alle nostre autorità militari per fare atto di sottomissione.

L'aviazione ha bombardato nuclei avversari nelle zone di Buia a sud e di Antalo.

Il vittorioso co'po dei "dubat", nell'alta valle del Fat

MOGADISCIO, 16 novembre. Sull'ultimo scontro nell'Ogaden si apprende che gli abissini che sgombrarono Gorrhah procedettero alla ritirata con una cinquantina di autocarri.

Nella mattinata del giorno 11, i reparti indigeni della colonna Maletti percorrevano con carri armati la strada a settentrione di Usarandab che conduce a Sasabaneh. In questo tratto di territorio la vegetazione boschiva è fitta, il terreno mosso ed ondulato fino ai colli che assumono la

configurazione di ambe, e bene si prestano alle imboscate. Le nostre truppe giunte in località Hamaniel alla confluenza dei torrenti Tugh Fafan e Tugh Gaer, furono fatte segno a fucilate dalla bosaglia mentre da autocarri nemici erano poste in azione le mitragliatrici da cui partivano precisi colpi.

I nostri «dubat» si lanciarono all'assalto a corpo a corpo, abbattendo gli abissini che resistevano con le armi in pugno e catturando coloro che si arrendevano. Il nemico lasciò un centinaio di morti e trasportò il suo ufficiale bianco di grado superiore morto. Si ritiene che le mitragliatrici fossero sparate da europei.

Le regioni controllate dall'Italia

ADUA, 16 novembre. Col dominio della linea del Tacazzè ci siamo assicurati il controllo delle regioni di Adialo, Scire, Tzembia, Tzana, Adieb, Tembien, Addiras, Addi Encato e Mai Tikent.

10 mila lire del Duce agli Asili infantili di Volterra

VOLTERRA 17 notte. Il Duce ha donato 10.030 lire agli asili infantili. Il gesto è stato accolto dalla cittadinanza con vivo entusiasmo.

Il Gagliardetto del Partito a Palazzo Venezia

Vibrante manifestazione al Duce ROMA, 16 novembre. Iniziandosi la sessione del Gran Consiglio del Fascismo, il Gagliardetto del P.N.F. è stato issato sul balcone di palazzo Venezia. Il passaggio della storica insegna del Fascio di combattimento da palazzo Littorio a palazzo Venezia ha dato luogo ad una grandiosa e vibrante manifestazione di folla. Migliaia di persone si erano date convegno di fronte alla sede del Direttorio del P. N. F. per assistere all'uscita del glorioso vessillo. Ed altre migliaia attendevano lungo il corso Vittorio Emanuele e via del Plebiscito, mentre

plazza Veneta appariva pressochè gremita. Alle 21,15 la facciata del palazzo Littorio si è illuminata e contemporaneamente preceduto dalla banda della 112. Legione della M.V.S.N., veniva portato fuori dal palazzo il Gagliardetto del P. N. F. Seguiva la compagnia di scorta e una centuria di giovani fascisti in armi. Subito la folla ha proroto in una calorosa acclamazione, e, formatasi in compatta colonna, ha seguito la storica insegna sino a palazzo Venezia. Lungo tutto il percorso la manifestazione è continuata, acquistando un tono sempre più alto, e altre migliaia di cittadini si sono uniti alla densa colonna di folla. In piazza Venezia la manifestazione è culminata in una prorompente "inno" di DUCE. Mentre la banda della Milizia su-

nava la Marcia Reale e l'inno Giovinetto, il Gagliardetto è stato issato sul balcone centrale provocando una nuova altissima acclamazione dominata dal grido «DUCE! DUCE!». I reparti armati hanno fatto quindi ritorno alle loro sedi. La piazza è rimasta però gremita di folla. L'arrivo dei membri dell'alto consesso della Rivoluzione è stato sottolineato da nuove dimostrazioni. Colloqui di Laval con Cerruti e Clerk PARIGI, 16 novembre. Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto oggi successivamente il Ministro di Bulgaria, l'ambasciatore di Spagna Cardenas e l'ambasciatore d'Italia Cerruti. Il signor Pietro Laval ha avuto questo pomeriggio un colloquio di mezz'ora circa con sir Giorgio Clerk ambasciatore di Gran Bretagna a Parigi.







D Cronaca riceve dalle 18 alle 19 e dalle 22 alle 24 Telefono 41-46

# CRONACA DI PARMIA

Comunicati brevissimi debbono indirizzarsi all'UFFICIO CRONACA

## La lotta antisanzionista

Domani entrano in applicazione le sanzioni, una serie di misure che, nell'attuazione dei promotori dovrebbero essere destinate a far conoscere al nostro popolo e farlo pigiare sui ginocchi davanti alla barbarie etiope.

le nostre. In secondo luogo i sanzionisti si attendevano che l'Italia avrebbe accettato passivamente le sanzioni lasciando magari trasparire un malcelato nervosismo. Niente di tutto questo: alle sanzioni il Governo fascista a rispoato con energiche misure di rappresaglia che metteranno in serio imbarazzo i Paesi sanzionisti: da domani infatti tutto il commercio con l'estero passa nelle mani dell'alto Stato e i Paesi che hanno chiusa la porta ai prodotti nazionali non esporteranno in Italia nemmeno per un soldo di merce. Le altre importazioni verranno opportunamente regolate in modo da realizzare la massima economia.

D'altro canto il popolo italiano è accolto le sanzioni con la calma più serena, unito attorno al Capo e deciso a resistere; agli schiamazzi che gli stranieri s'attendevano da noi si è sotstituita una forte organizzazione difensiva. Abbiamo già detto quanto nella nostra città è stato fatto per fronteggiare l'assedio economico: enti, autorità, privati, tutti hanno portato il loro concorso all'edificazione della barriera che dovrà difendere la nostra terra. Dietro questa solida organizzazione il nostro popolo continua in silenzio la sua fatica laboriosa e fionda.

### IL DOVERE DELL'ORA ATTUALE

#### UN NOBILISSIMO APPELLO di S. E. il Vescovo

L'Eco Vescovile, bollettino della Curia parmense, che uscirà martedì sotto il titolo « Il dovere dell'ora attuale » pubblicherà il seguente nobilissimo appello ai fedeli di S. E. il Vescovo:

In quest'ora carica di eventi, mentre esultiamo della pace in Africa e si tenta di soffocare colla violenza le giuste aspirazioni che, a parole, si riconoscono al nostro Paese, l'Unione di tutti gli Stati contro l'Italia ha rinascente e deve sempre più rinascente l'incrollabile unità di tutti gli Italiani col loro Governo. Il momento è grave!

La Patria è assediata: ogni cittadino diventa soldato. Terzi forse poteva ancora azzardare di disertare, oggi dobbiamo tutti ubbidire.

Le Nazioni che nell'ultima guerra col sacrificio dei nostri soldati, oggi tagliano a noi la via per cui noi cerchiamo altro che pace e lavoro.

La Russia bolscevica e il Messico persecutore pretendono atteggiarsi a nostri maestri di vivere civile.

Almeno Vittorio Bottego cade nel 1897 colpito dagli indigeni colle loro armi: oggi gli abissi si assaltano con armi fornite dai nostri amici di Europa!

Un'ora di estrema tensione per tutti; ma ai cattolici - cui l'Amor patrio sporga in cuore e si alimenti anche di fede religiosa - incombe un particolare dovere: quello di essere all'avanguardia dei migliori cittadini. Aiutare la Patria colla preghiera, colla parola, coll'esempio, coll'braccio, coll'offerta di oro, d'argento, e di quanto può essere utile, aiutarla colla disciplina perfetta, colla austerità della vita, colla limitazione del necessario e coll'abolizione di ogni superfluo e, nello stesso tempo, un dovere di tutti e di un comune interesse.

Quando il bene della Patria è in pericolo, quando centinaia di migliaia di giovani combattono al fronte, non si ha il diritto di essere egoisti, di sciupare, di godersi la vita.

Il danno della Patria sarebbe enorme il danno di tutti: danno economico, danno morale, danno anche religioso.

Non dimentichiamo che, sotto la maschera del pacifismo internazionale scatenatosi in forma di guerra economica contro l'Italia da parte degli Stati più guerrieri, si nasconde ed opera il bolscevismo sovversivo il quale ha lanciato la parola d'ordine ai suoi adepti "Per la pace in Africa, la guerra in Europa e la lotta finale nel mondo".

Che ciascuno senta e prenda le sue responsabilità; che ciascuno compia il suo dovere!

Che Dio benedica l'Italia e ci salvi la civiltà!

+ EVASIO COLLI Vescovo di Parma

### UN ESEMPIO AMMONITORE

#### La chiusura di 7 negozi per inosservanza del Bollettino intersindacale

Con decreto in data di ieri S. E. il Prefetto ha disposto la chiusura dei seguenti esercizi di vendita di generi alimentari per inosservanza ai prezzi fissati dal Comitato intersindacale:

- 1) Villa Luigia, via XXII Luglio n. 1;
- 2) Fornasari Maria, via Farini n. 26;
- 3) Bertì Angela, via XXII Luglio n. 19;
- 4) Chiarì Zelinda, via XXII Luglio n. 5;
- 5) Laurenti Amelia, via Tommasini n. 9;
- 6) De Martis Isidoro, piazzale S. Lorenzo n. 18;
- 7) Spazio Cooperativo, via Massimo D'Azeglio n. 18.

Plaudiamo con entusiasmo al provvedimento preso da S. E. il Prefetto e pensiamo che i commercianti onesti (e sono i più) saranno soddisfatti almeno quanto noi. I pochi che invece tentano di approfittare del momento per far quadrare sulla pelle del consumatore sono avvertiti: l'autorità!

Ogni spesa superflua evitata, ogni consumo fatto rientrare nei limiti puramente necessari: costituiscono il più sicuro apporto all'economia e alla resistenza della Nazione.

non transige non applica i provvedimenti a metà; i prezzi stabiliti dal Comitato intersindacale devono essere osservati; chi credesse di poter infiltrare dell'interesse pubblico stabilendo dei prezzi arbitrari sarà inflessibilmente colpito; non spera di sfuggire; la vigilanza è severissima, implacabile; i contravventori finiranno tutti, presto o tardi, con l'avere quel che si meritano.

Abbiamo già detto che si è costituito un Comitato di sorveglianza dei prezzi, possiamo aggiungere che questo Comitato è già entrato in funzione silenzioso e rigido e sta identificando altri commercianti poco scrupolosi che verranno anch'essi, senza remissione, colpiti.

I contravventori sono dunque avvertiti: non cercano altri sotterfugi per sfuggire alla legge, sarebbe inutile, l'impalcabile giustizia rivoluzionaria riuscirebbe ugualmente a colpire il loro crimine. Non resta dunque che una via: osservare lealmente il Bollettino, schierarsi in linea con tutto il popolo che combatte per l'impalcabile vittoria.

Questo noi pensiamo faranno tutti i commercianti di Parma; abbiamo detto tutti: cioè anche quei pochissimi (d'altronde bene identificati) che ancora fanno i sordi.

### LA RENDITA 5 PER CENTO

#### 100 milioni sottoscritti

La sottoscrizione della Rendita 5% è raggiunto ieri i cento milioni, cifra imponentissima che supera anche le previsioni più ottimistiche. I parmigiani rispondono alle sanzioni offrendo danaro alla Patria.

### Conferenza antisanzionista all'Opera Balilla

Il giorno nove novembre XIV, alle ore 15, nel Teatro della Casa del Balilla, si tenne, per iniziativa della Federazione Provinciale, in concomitanza alle disposizioni del Comitato Generale, una conferenza di propaganda antisanzionista.

La vasta sala era gremita di giovani e Piccole Italiane delle scuole medie della città, sotto la sorveglianza delle loro dirigenti, le loro maestre. Gli invitati italiani operai dimostravano come l'argomento interessi tutto il popolo e servano contro le avversità e le inimicizie.

La Pubblica Provincialesse espresse con parole calde e commosse la sua speranza che veramente tutte le Giovani e Piccole Italiane di Parma seguano una austera via di sacrificio e di rinuncia e chiuse col saluto a DUCE.

Prese poi la parola la Capo Gruppo Prof. Amelia Bianchini che dopo aver esaurito la questione delle sanzioni sotto l'aspetto politico civile ed economico nei riguardi di tutta l'Europa, espone le possibilità e i vantaggi della resistenza sotto l'aspetto passivo, e attivo, oltre che lo stretto dovere che a tutti incombe di non sottrarsi ad una prova decisiva per l'avvenire della Patria.

Dopo aver scorsato in rapida rassegna i settori agricolo, minerario, metallurgico, la Prof. Bianchini si soffermò sui settori tessile e chimico, e tanto interessanti sotto il nome di moda, la donna, e sull'efficienza di un controllo sulle spese casalinghe e gastronomiche; infine chiuse, invitando le presenti ad aderire alle belle iniziative di S. E. Renato Ricci, che chiede alle organizzate dell'Opera un ed arguto da offrire ai Duce quale tangibile prova della loro volontà di rinuncia.

La conferenza che ha avuto un tono caldo, fluente, persuasivo, è stata più volte applaudita calorosamente. In segno di riconoscenza le Giovani Italiane hanno offerto alla Prof. Bianchini un bellissimo mazzo di fiori mentre l'adunata si scioglieva al canto dell'Inno a Roma.

Alla Prof. Amelia Cionognani Bianchini, che da un grande amore ed inteligenza non comuni la sua fattiva opera per l'educazione delle nostre Giovani Italiane, vada il nostro migliore ringraziamento.

### Orario delle farmacie

Apertura: ore 8; chiusura: ore 20. Chiusura dalle 12,30 alle 14,30 delle farmacie non di turno.

Dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo il servizio farmaceutico è fatto dalla farmacia Pirani, Via Cavour. Dalle ore 20 alle 24 non è dovuto nessun soprapprezzo.

### Benevolenza

Mia e Lidia Giuffrè, per onore la memoria del loro caro Umberto, nel primo anniversario della sua morte, offrono L. 100 all'infanzia abbandonata.

### RINGRAZIAMENTO

Coi sensi della più viva gratitudine la Direzione del Buon Pastore ringrazia sentitamente il signor prof. Fortunato Rizzi e figli per l'offerta fatta all'Istituto. Pro-mette pregliere di suffragio per la compagna estina.

### "Quattro Rusteghi", al Regio

Giovedì, sabato e domenica prossima, sono i giorni di esecuzione delle tre recite straordinarie dell'opera di Wolf Ferrari: "I quattro Rusteghi", allestiti col concorso del Comune e della Federazione Provinciale Fascista nel nostro Teatro Regio.

Gli scopi che si propongono queste tre rappresentazioni, alle quali il pubblico vorrà accorrere in folla, sono già stati da noi rilevati: al lodevole intento di riattivare il nostro popolo alla sana e buona musica operistica, si aggiunge quello di compiere un'opera buona e di solidarietà verso artisti e masse teatrali disoccupate.

L'eccellente complesso, il Direttore Pais, i soprani Tess e Dragoni, bassi Baccelloni e Contini, mezzo soprano Elvira Casazza, si è appunto riunito per dar vita ad un'esecuzione di prim'ordine e compiere nel medesimo tempo un'azione degna dei tempi di sana collaborazione e di solidarietà.

Ma il pubblico accorrendo a udire, o a rindire "I quattro Rusteghi" di E. Wolf Ferrari, non consentirà solo lo esito finanziario di questa nobilitazione artistica, ma si dividerà, gaudente una musica fine, scorrevole, melodiosa, composta con animo di settecentista e con perizia moderna.

### Vita Universitaria

#### L'ORARIO CONTINUATO NELLA REGIA UNIVERSITA'

Dal 14 corrente sono state prese dall'Autorità Accademica le disposizioni per le quali le lezioni e le esercitazioni ed ogni altra attività didattica per gli studenti di tutte le Facoltà vengono distribuite nell'intervallo 9, 16,30, stabilito quale orario continuato con D. C. Corso di S. E. il Capo del Governo.

Un corso per tutti coloro che hanno frequentato il 1.º Corso nell'anno passato o possiedono già cognizioni di detta lingua.

Tanto nel 1.º che nel 2.º Corso saranno trattati i temi d'interesse presso l'Economato della Regia Università.

Con un altro avviso saranno sommati il giorno e l'ora in cui avranno inizio i corsi suddetti.

#### LA PROLUSIONE DEL PROF. MARGARIA

Luvedì 18 corrente alle ore 10 nell'Aula delle Conferenze del Palazzo Universitario il Chiar.mo Prof. Rodolfo Margaria titolare della cattedra di fisiologia, terrà la prolusione al proprio corso sul tema: "L'imponibilità delle cure biologiche e nella pratica medica. L'ingresso all'aula è libero.

#### LA PROLUSIONE DEL PROF. BIGIARI

Martedì 19 corrente alle ore 10, nella Aula delle Conferenze del Palazzo Universitario, il Chiar.mo prof. Walter Bigiari, ordinario di diritto commerciale, terrà la prolusione al proprio corso sul tema: "L'imponibilità delle cure biologiche e nella pratica medica. L'ingresso all'aula è libero.

### Trattamento benefico a Palazzo S. Fiora

Il Gruppo annuncia che nei saloni del Palazzo S. Fiora, nel pomeriggio di domenica 21 corrente a cura di un attivo comitato formato da Camerati e distinte Signore, avrà luogo un trattamento benefico, con esecuzione di musica da camera e da ballo.

A disposizione degli intervenuti, sarà posto nelle sale un perfetto servizio di rinfreschi, fornito esclusivamente dei nostri ottimi prodotti italiani.

Il comitato si ripromette di dimostrare come si possa passare felicemente un pomeriggio senza tè, senza Whisky, senza sigarette ed altri snobismi esotici, facendo in pari tempo una efficace propaganda contro i prodotti ed i sentimentalismi stranieri.

Il comitato ha già raccolto un vasto consenso nel nostro più distinto pubblico, cosicché è certo che il trattamento, che ha lo scopo di beneficiare le famiglie bisognose dei camerati del Gruppo, volentieri per l' Patria Orientale, non mancherà di collaborare alla propaganda antisanzionista, avrà un brillantissimo successo.

### ESTRAZIONE DEL LOTTO

16 novembre 1935-XIV

### Bollettino Demografico di Parma

15 Novembre 1935 - Anno XIV

|                      |     |
|----------------------|-----|
| Nati vivi            | 102 |
| Nati morti           | 2   |
| Morti                | 3   |
| Matrimoni            | 3   |
| MOVIMENTO MIGRATORIO |     |
| Emigrati             | 0   |
| Immigrati            | 0   |

### Sui campi sportivi

#### Il grande incontro odierno Seregno e Parma

Alle ore 14,30 di oggi, avrà luogo, come annunciato, l'atteso grande incontro calcistico fra la prima squadra del Seregno - proveniente dalla Nazionale B, - che occupa il primo posto in classifica, e la nostra prima squadra reduce dal successo di Lodi.

L'incontro è apertissimo: il pronostico è a favore degli ospiti, che si annunziano come squadra formidabile in ogni linea e reparto, ma i crociati non sono battuti in partenza. Sappiamo che le migliori partite sono da essi combattute contro le più forti squadre e questo ci dà a sperare in una buona affermazione. Comunque, oggi vedremo.

Le squadre formeranno in campo nelle seguenti formazioni, salvo spostamenti dell'ultima ora:

PARMA: Cantoni; Negroni e Ghirelli; Ponticelli, Cavazzuti e Cresci; Grandi, Stocchi, Del Grosso, Sina e Perazzo.

SEREGNO: Mauri; Pollastrà e Bonati; Giussani, Villa e Giunta; Fontanelli, Longoni, Boffi, Rigamonti e Mariani II.

### G.U.F. Parma-Bersaglieri Bologna

Oggi al Campo sportivo alle ore 13 avrà luogo l'incontro di rugby tra le squadre del Guf di Parma e dei Bersaglieri Bologna. Le due squadre che oggi si contenderanno la vittoria sono vecchie conoscenze; infatti già lo scorso anno esse disputarono il campionato di prima divisione e fra appunto la squadra bolognese la prima avversaria del nostro quindici.

Quest'anno i due quindici si ritrovano ancora fieri e leali avversari nel campionato di Divisione nazionale.

Della squadra bolognese non conosciamo quest'anno la forza; siamo certi però che avrà migliorato molto. Il Guf potrà contare su quasi tutti i suoi migliori elementi, mentre nuovi giocatori sono venuti a rinforzare le sue linee. Prevediamo quindi una partita quanto mai combattuta ed incerta nel suo risultato finale.

Ecco la probabile formazione del Guf: Botti, Scocchia, Pirazzoli (cap.), Spaggiari, Conti, Massoli, Pereoli, Zini I, Zini II, Coppini, Zanni, Misseroli, Ranzani, Bonati, Pezzoni.

### Brevetto sportivo

Si avvertono tutte le matricole che debbono conseguire il brevetto sportivo, di trovarsi al Campo sportivo lunedì 18 e martedì 19, dalle ore 8,30 in costume sportivo.

### Il concerto della Banda del 61° in Piazza Garibaldi

Programma dell'esecuzione bandistica del 61° Reggimento Fanteria che avrà luogo oggi in piazza Garibaldi dalle ore 18,30 alle ore 19,30: "Marchesini"; Giocondini; Marcia militare; Reuzi; All'ombra degli abeti; Scherzo marchionale; Fiesli; Piccola fantasia per clarino; Verdi; Fantasia di Rigolotto; Bartolucci; Onde azzurre; Valzer; Dacci; Erina; Marcia militare.

### Si ferisce con un chiodo

Mentre camminava scalzo sul greto del torrente il carrettiere anome Mario Rastrazzi si è ferito a un piede con un chiodo. A giorni per guarire s. c.

### Per l'acconciatura femminile

CASA DEL PARRUCCHIERE Corso Garibaldi 34 - Parma - Vendita e noleggio macchine permanenti - Signora N. N. - La forfora non è prodotta dalla permanente a meno che, dopo tale operazione si trascuri la lavatura del capello, la quale, a sua volta, ha lo scopo di togliere tutti i residui del liquido adoperato per l'arricciatura. Tali residui possono disseccare il cuoio capelluto e produrre le squame.

Parrucchiere O. V. - Quello che risponde allo scopo è il Balsamo, emolliente che nutre il capello e protegge il bulbo capillare. Questo prodotto lo potete trovare solo presso "La Casa del Parrucchiere" Corso Garibaldi 34, Parma e da Giulio Via C. Battisti (resclusivista).

Signora C. C. - Lei ha perfettamente ragione: la donna elegante preferisce una pettinatura morbida, con picchissimi morbidi ricci. Le acconciature di ricci permanenti non lavate non sono certo in chi le porta indizio di buon gusto.

Signorina pettinatrice. - La scoltatura, non dipendendo dalla macchina, soffolite gli isolatori che saranno certamente in cattivo stato e lasceranno filtrare il vapore acqueo verso la cute scollando. Ricordatevi che simili inconvenienze possono basarsi al cuoio capelluto lesioni suscettibili d'infezione.

### SI ACQUISTA VINO AVARIATO per DISTILLERIE

Offerte con campioni a CAMISA NERO Via 20 Marco, 11 - Telefono 50.17

### I VERMI INTESTINALI

si eliminano con FERMINTINA, formula del prof. Tedeschi della R. Università di Padova. Farmacia Fornasari - Padova e presso tutte le buone farmacie. Aut. Prof. 41678-1835 - 1935 - Padova

### Tintura Stomatologica Foletto

Per cura medica, alpine. Cura tonica e depurativa per disturbi gastro-intestinali, insufficienze, difficoltà digestive, dolori di stomaco; Gastrite; congestioni epatiche. A. Foletto, Ledro Trentino e nelle Farmacie a L. (20). (3) Aut. Prof. Trento n. 9331 - 30.4.1929

### MOBILI

STOFFE - TAPPE - TAPPETI - Nuovoissimo assortimento a prezzi di fabbrica UNICO INDIRIZZO Piazza Cesare Battisti, 5 (Magazzino interno) - Tel. 44-84

### Ditta PIASTRA

L'impresa Municipale TRASPORTI FUNEBRI con tariffe stabilite e generi controllati dal Comune, provvede al CARO E ALLE CASSE (e. s. sempre pronto). Per gli orari non d'ufficio consultare l'impresa prima di stabilire l'orario del trasporto. Servizi speciali per fuori Comune.

UFFICIO: Borgo S. Ambrogio - Palazzo Podestario - Telef. 34-81 - Stabilimento Viale del Milite n. 112 - Chiamata notturna, Telefono 35-66 E.lli ALESSANDRI di LUIGIO

### "Magazzini Torinesi", PARMA

Giubbe "Orbace", originale sardo Divise per Piccole e Giovani Italiane Confezioni Civili e Militari - O. N. B. Fasci - Divise P. N. F. Forniture sportive e militari

Enorme SUCCESSO di CINEMA CENTRALE

## Frangarri della Via Pal

al REINACH trionfali ultime repliche al REINACH

# CASTA DIVA CON Marta Eggert

da MERCOLEDI' 20

# BIONDA CARMEN

IN il suo ultimissimo lavoro per la "Sangrat,,

# NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

DOPO I SANGUINOSI CONFLITTI AL CAIRO

## La fiera protesta degli studenti egiziani alla Lega contro i metodi inglesi

CAIRO, 16 notte. Giornata di lutto al Cairo, quella di ieri, anche se non si sono deplorati nuovi incidenti sanguinosi.

I principali uffici governativi continuano ad essere sorvegliati notte e giorno da truppe di fanteria egiziana. Quattro feriti trasportati all'ospedale in seguito ai disordini dell'altro ieri sono in istato disperato e la loro morte porterà le vittime a otto.

Gli studenti si sono recati così in devoto pellegrinaggio. La manifestazione ha avuto uno svolgimento austero. Il Consiglio dell'associazione studentesca ha inviato la seguente vibrata protesta alla Società delle Nazioni:

«Gli studenti universitari egiziani hanno proclamato lo sciopero in segno di protesta contro le recenti dichiarazioni di Sir Samuel Hoare, ministro degli Esteri britannico. Tali dichiarazioni costituiscono un'aperta violazione dell'indipendenza egiziana e dei diritti riconosciuti all'Egitto da parte dell'Inghilterra il 23 febbraio 1922. Esse contrastano con i principi enunciati dai delegati inglesi a Ginevra circa la libertà delle piccole Nazioni e circa il loro diritto alla vita.

«Gli studenti universitari protestano presso la Società delle Nazioni e presso tutti i popoli civili del mondo contro le violazioni commesse dalla Gran Bretagna contro la sovranità dell'Egitto. Essi giurano in questo giorno, in cui il popolo egiziano celebra l'inizio dei moti nazionali di continuare la lotta per l'indipendenza senza temere minaccia alcuna.

I giornali poi pubblicano con grande rilievo una lunga nota firmata dal Presidente del Consiglio per spiegare alla Nazione il proprio atteggiamento, facendo la storia dei recenti negoziati per il ristabilimento della Costituzione, e pubblicano anche il testo del decreto reale che autorizza il Governo a sospendere senz'altro i giornali che minacciano la sicurezza politica.

Insieme a larghe cronache dei lutuosi incidenti del 13 e del 14, i giornali annunciano lo sciopero degli studenti dell'Università religiosa di Azhar. Il *Kaukab Elscarak* sostiene il wafdismo che seggiamente ha atteso il momento opportuno per difendere l'indipendenza dell'Egitto, e dice che la fede nella libertà costituisce una rivoluzione degli spiriti che non mancherà di portare frutti.

«Ma una nazione che lotta per salvare la salvaguardia della sua dignità e della sua indipendenza, ha potuto essere fermata.

Il *Ballagh*, dal canto suo, invita ad un fronte comune contro gli inglesi ed aggiunge: «Poiché la Patria è in pericolo, tutto l'Egitto deve lottare per salvare la sua indipendenza. Invano gli inglesi possono sperare che il nostro attuale spirito di conciliazione verso altri partiti sia debolezza.

Il *Roselyussef*, infine, pubblica un discorso del presidente delle «amiche verdi» che termina invitando a lottare con energia per indurre gli inglesi a riconoscere le aspirazioni egiziane e dichiarando: «Un nuovo gabinetto dispotico non farebbe che accentuare la nostra irremovibile resistenza. Né gli inglesi né il Governo potranno far tacere la voce del giovane Egitto, deciso a tutto per il bene del Paese. Egiziani, levatevi per riprendere la lotta! La gloria vi attende».

**Un'altra prova del fuoco**  
GINEVRA, 16 notte.

L'Egitto non è membro della Società delle Nazioni, ma esso chiede alla istituzione ginevrina quella protezione che essa ha generosamente accordato al negus schiavista.

Già è noto che gli egiziani residenti all'estero hanno trasmesso a Ginevra una elevata protesta contro le ingiustizie e la dominazione britannica nel loro paese. Naturalmente a questo passo non è data a Ginevra alcuna importanza. Ma il segretario generale non potrà mantenere il silenzio su altre voci più influenti che giungono dal Cairo.

In queste sfere si è convinti che la Società delle Nazioni è ormai chiasmata ad occuparsi di un altro grave problema: quello egiziano. Si rileva che non potrà essere passata agli archivi la nota che i capi dei wafdisti hanno inviato ieri sera per sottolineare tutta la gravità delle aggressioni commesse in questi giorni contro un popolo che aspira unicamente alla sua indipendenza ed al riconoscimento di principi già sanciti da una Costituzione alla cui entrata in vigore si è opposto e si oppone uno Stato straniero.

La nota contiene inoltre amare lagnanze anche per la severità con la quale l'attuale Governo egiziano, spalleggiato da forze straniere, ha represso le manifestazioni patriottiche. La protesta dei wafdisti acquista maggiore importanza ed alto significato perché essa segue di poche ore il messaggio col quale gli studenti egiziani annunciavano alla Società delle Nazioni di avere proclamato lo sciopero in segno di protesta e di condanna del discorso pronunciato recentemente dal ministro britannico degli Esteri. Ma secondo gli ultimi telegrammi dal Cairo la pressione egiziana sulla istituzione ginevrina non si limiterà all'invio di note e di messaggi. Il Consiglio direttivo degli studenti ha deciso di chiedere la costituzione di una delegazione che sarà inviata a Ginevra per esporre verbalmente il caso dell'Egitto. Su questi fatti negli ambienti del segretario generale della Lega si mantiene un si-

lenzo assoluto, tanto che non è possibile affacciare per il momento previsioni sullo sviluppo di un affare che metterà a dura prova la giustizia e la equità della Società delle Nazioni.

**La condizione dello Stato egiziano paragonata a quella del Manciuuko**  
WASHINGTON, 16 notte.

Alcuni giornali commentano i disordini del Cairo rilevando l'intensità della ripresa del movimento nazionalista che sembrava addormentato e che si è riacceso improvvisamente.

L'editoriale della *New York Herald Tribune*, osserva, tra l'altro, che l'Egitto si trova nelle stesse condizioni del Manciuuko, di uno Stato, cioè, che, sovrano in apparenza, non ha nessuno dei privilegi veri della sovranità. L'editoriale termina ricordando il discorso di Hoare che ha infiammato i nazionalisti spingendoli alle attuali agitazioni.

Una lunga corrispondenza dal Cairo al *New York Times* afferma decisamente che i disordini sono causati da vecchi motivi che continuano ad esercitare nella politica egiziana un immutato vigore.

**CONTRO IL CRIMINE ASSURDO**  
Il piano di difesa e di rappresaglia degli Industriali

ROMA, 16 notte.

Fra le azioni organizzative per la difesa contro le sanzioni, si segnala che si sta svolgendo in tutte le categorie di lotta produttiva e del commercio l'opera finora compiuta nel campo industriale.

Come è noto, fin dal 5 ottobre scorso è stato costituito presso la Confederazione degli industriali apposito comitato tecnico, allo scopo di studiare e predisporre i provvedimenti atti a fronteggiare nel campo industriale l'applicazione delle sanzioni. Tale comitato, che al momento dell'inizio dei suoi lavori è stato riunito dal Capo del Governo, è presieduto dal conte Volpi ed è costituito di eminenti personalità dell'industria italiana e di rappresentanti del Ministero delle Corporazioni, del Commissariato delle fabbricazioni di guerra e dell'Istituto degli scambi con l'estero.

Questo comitato si è rivolto anzitutto allo studio del problema delle materie prime ed ha tenuto numerose riunioni plenarie di categoria, fra le quali sono da ricordare quelle degli industriali, della siderurgia, dell'alimentazione, dell'alluminio, della juta, della canapa, del sapone, della lana, della carta ecc. Tema generale degli studi è degli accordi è stato quello della riduzione delle importazioni delle materie prime estere e delle loro sostituzioni con materie prime nazionali. Il comitato ha definito per un primo notevole gruppo di attività industriale:

- 1) i quantitativi ridotti di materie prime da importare;
- 2) il piano di lavoro che le singole branche di industria devono proporre per i primi dodici mesi;
- 3) i provvedimenti necessari per la attuazione di tali direttive.

I provvedimenti di competenza delle autorità statali o da adottarsi contemporaneamente da varie organizzazioni confederali, sono stati sottoposti al Ministero delle Corporazioni per le relative deliberazioni.

I provvedimenti di competenza della Confederazione sono stati invece direttamente attuati o sono in corso di realizzazione, come ad esempio la disciplina della produzione dell'acciaio, lo sviluppo dell'industria dell'alluminio, la disciplina dell'industria del sapone, e via dicendo.

Il programma di lavoro già predisposto per la migliore e più estesa utilizzazione delle materie prime nazionali, per meglio sfruttare le possibilità della tecnica, per la disciplina degli acquisti di materie prime e della produzione, abbraccia le industrie del cotone, della juta, della canapa, del rayon, della carta, della siderurgia, dell'alluminio, della gomma, dei prodotti alimentari, degli oli e grassi, dei saponi, dei carburanti e degli oli minerali e dei trasporti marittimi.

**Di giorno in giorno**  
Diario Sacro

17 novembre - S. Gregorio, taumaturgo, vescovo, morto nel 375 - S. Eusebio, discepolo del 127, suocero a Firenze - S. Dionigi, patriarca di Alessandria.

Ricorrenze

1878 - A Napoli Giovanni Pasanetti, attento alla vita di S. M. Umberto I.

1928 - Il Senato approva la Legge sulla Carta del lavoro.

**L'armoie aperte oggi**  
PRIMO TURNO  
Farmacia Moroni, Piazza Bristoli;  
Cornelli, Via Mazzini;  
Amadasi, Via M. D'Azeglio;  
Allegri, Via Vittorio Emanuele, S. Giovanni, Via C. Ferraris;  
Pezzana, Via Nino Bixio.

Previsioni del tempo per oggi  
Tendenza generale del tempo: Ancora instabile con leggere perturbazioni. Stato del cielo: Coperto con piogge sull'Italia, generalmente nubiloso con pioggette a intervalli e irregolari schiarite altrove. Venti: Moderati orientali sull'Italia, moderati alquanto forti meridionali con prevalenza di scirocco altrove. Temperatura: Pressoché stazionaria. Mare: Jonio agitato, Tirreno alquanto agitato, Adriatico mosso.

Alla Corte di Turandot  
CAMBI E SCARTO D'INIZIALE  
Se bella un bel pensiero rende più bello, musical creatura a tutti nota.  
In roma antica trentadue cavalli. Spesso misteri tenebrosi svela.  
- Soluzione del gioco precedente: PROTO - COLLO PROTICOLO.

GUIDO GAMBERINI  
Direttore responsabile

Tipografia del «Corriere Emiliano»

**BOCCHI ENRICO**  
NOLEGGIO AUTO MOD. 1935. MOTO  
NOLEGGIO MACCHINE VENZA AUTISTA

PREZZI MODICI  
Via 22 Luglio 23 - Telef. - 34-67.

NOVITA' A PREZZI DI FABBRICA  
DAMASCHI - TAPPETI  
TENDERIE - MOBILI  
PIETRO BORTESI  
33 - Via Vittorio Emanuele - 33

**Orario continuato in speciali**  
aziende commerciali  
e misure varie antisanzioniste

ROMA, 16 notte.

L'on. Racheli, presidente della Confederazione dei commercianti e l'on. Del Giudice, presidente della Confederazione dei lavoratori del commercio, hanno impartito istruzioni alle Unioni provinciali per l'attuazione dell'orario continuato nelle aziende commerciali.

Infatti, in alcuni rami del commercio, non a contatto col consumatore, sarà possibile realizzare la stessa disciplina adottata nelle pubbliche amministrazioni con economia e vantaggio sia per le aziende che per i lavoratori.

La Confederazione dei commercianti ha impartito istruzioni alle dipendenze Unioni provinciali per l'inizio della raccolta delle contribuzioni volontarie a favore dell'E.O.A. del P.N.F.

Le istruzioni medesime sono state approvate dal Segretariato del Partito. Parteciperanno a quest'opera, come negli scorsi anni, tutte le categorie

### ECHI DI SPETTACOLI

**Al Remach**  
"Casta Diva"

In considerazione dell'immenso e colossale successo ottenuto dal film musicale "Casta Diva", la direzione del Remach ha deciso di continuare ancora per qualche giorno le visioni di questo capolavoro musicale italiano. Chi non avesse ancora avuto la fortuna di vederlo può recarsi ogni giorno o martedì al nostro elegante teatro, e godersi due degustazioni di divertimento. "Casta Diva" è un autentica opera d'arte per le doti eccezionali di perfezione tecnica, per la vigorosa regia di Carmine Gallone, per le deliziose melodie Bellini che commentano la produzione del film, per la superba interpretazione della bellissima Maria Eggerth, la diva dalla voce d'oro, e di Sandro Palmieri, nella veste di Vincenzo Bellini in rappresentanza di Bianca Carmen pure con Maria Eggerth.

**AL CENTRALE**  
"I ragazzi della via Pal"

Un strepitoso successo continua ad ottenere il capolavoro di Frank Borzage "I ragazzi della via Pal", in prima visione al Centrale. Questo film è certamente l'opera più dilettevole ed originale del celebre regista americano, esso è interpretato da un meraviglioso complesso di piccoli attori, tra i quali primeggia George Beekston, protagonista stupendo di questa pellicola di alta umanità e di poesia. La sua recitazione piena di naturalezza e di potenza drammatica ci riporta il magistero contributo agli effetti commoventi del film "I ragazzi della via Pal" ha ottenuto un vero primato anche alla Mostra di Venezia per il suo contenuto morale, per la sua elevatezza artistica e per la sua mirabile inquadratura. E' il film "che sopra gli altri come aquila vola".

**AVVISI ECONOMICI**

NOVANTA per cento delle piccole preoccupazioni e dei problemi domestici sono appresi e risolti col solo appoggio dei nostri Annunzi Economici, offerta di impiego, domande di rappresentanze, capitali, prestiti, mutui, titoli di commercio, lezioni, locazioni, prodotti alimentari, azioni, compra-vendite di proprietà, immobili, noli, noli, sbrigate varie. La nostra pubblicità si torna utile in tutto quanto avete da offrire. Ufficio Pubblicità Società Anonima A. Manzoni & C. - Via Dante 3 - Lire 0,50 alla parola, minimo 4000 parole, più L. 0,25. Tassa Governativa e Previdenza Socialista - Recarica lavoro L. 0,30 per parola, minimo dieci parole. - Si pubblicano nei giorni di giovedì e domenica.

Offerte e richieste locali e appartamenti  
LOCALE centralissimo uso magazzino garage affittati. Rivolgarsi Borgo Schizzati, 3.

Scuole, lezioni, ripetizioni

REPETIZIONI - preparazioni accurate ammissioni, salto, recupero classi. Utilissimo corso accelerato di latino. Economia. Serietà. Prof. Salvi, Borgo Felino 31 Parma.

Offerte e richieste di lavoro  
69 mensili guadagnavano tutti, ovunque, dedicandosi proprio domicilio, ore libere, lavoro facile, mal visto. Giuseppe gratis. M.A.N.I.S. Roma. Deiderando complice rimettere lire due

Avvisi commerciali  
MOBILI mezzo milione prezzo fallimento acquistate direttamente Mobilito Brianza deposito Milano Viale Premuda 46 (Piazzale Montefiore) spedizione gratuita. Aperto anche festivi.

NOLEGGIO automobili, con e senza autista. Lanola, Artena, Augusta, Ballia. - C. Maida, strada Università, n. 9. Telef. 22-46.

Compra vendita case, terreni, fabbricati

COMPRO fondo pianura (grille, superdella media, presentandosi buone condizioni. Indicare prezzo località. Massima serietà. Escluso mediatori. Cassetta N. 587 M. Decimomannu Genova.

**Di giorno in giorno**  
Diario Sacro

17 novembre - S. Gregorio, taumaturgo, vescovo, morto nel 375 - S. Eusebio, discepolo del 127, suocero a Firenze - S. Dionigi, patriarca di Alessandria.

Ricorrenze

1878 - A Napoli Giovanni Pasanetti, attento alla vita di S. M. Umberto I.

1928 - Il Senato approva la Legge sulla Carta del lavoro.

**L'armoie aperte oggi**  
PRIMO TURNO  
Farmacia Moroni, Piazza Bristoli;  
Cornelli, Via Mazzini;  
Amadasi, Via M. D'Azeglio;  
Allegri, Via Vittorio Emanuele, S. Giovanni, Via C. Ferraris;  
Pezzana, Via Nino Bixio.

Previsioni del tempo per oggi  
Tendenza generale del tempo: Ancora instabile con leggere perturbazioni. Stato del cielo: Coperto con piogge sull'Italia, generalmente nubiloso con pioggette a intervalli e irregolari schiarite altrove. Venti: Moderati orientali sull'Italia, moderati alquanto forti meridionali con prevalenza di scirocco altrove. Temperatura: Pressoché stazionaria. Mare: Jonio agitato, Tirreno alquanto agitato, Adriatico mosso.

Alla Corte di Turandot  
CAMBI E SCARTO D'INIZIALE  
Se bella un bel pensiero rende più bello, musical creatura a tutti nota.  
In roma antica trentadue cavalli. Spesso misteri tenebrosi svela.  
- Soluzione del gioco precedente: PROTO - COLLO PROTICOLO.

GUIDO GAMBERINI  
Direttore responsabile

Tipografia del «Corriere Emiliano»

**BOCCHI ENRICO**  
NOLEGGIO AUTO MOD. 1935. MOTO  
NOLEGGIO MACCHINE VENZA AUTISTA

PREZZI MODICI  
Via 22 Luglio 23 - Telef. - 34-67.

NOVITA' A PREZZI DI FABBRICA  
DAMASCHI - TAPPETI  
TENDERIE - MOBILI  
PIETRO BORTESI  
33 - Via Vittorio Emanuele - 33

### Appartamenti disponibili

- Tassa d'iscrizione lire 5,25 (compreso la tassa governativa) per ogni appartamento e per cinque pubblicazioni consentite.
- RUBRICA RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DEL SINDACATO FASCISTA PROPRIETARI DI FABBRICATI.
- Per le inserzioni ed ulteriori informazioni rivolgersi Via Dante 1, Lo p - Telef. 29-46 29-47.
- 465. - Affittasi appartamento viale del Mille 14, primo piano, cinque vani, cantina, solaio. Libero subito. Rivolgersi via Farini 24, Sig. Lagazzi.
  - 467. - Affittasi ampi locali uso laboratorio o magazzino in borgo Giacomo Tommasini n. 50, via S. Sig. Lagazzi.
  - 468. - Via Damiano Chiesa 3, affittasi appartamento cinque vani vani, anticamera, bagno, terrazzino, scaldabagno a doppio uso, giardino, orto, soloio abitabile. Lire 3000.
  - 469. - Appartamento Viale Bassetti 12, piano primo, vani otto più bagno, terrazzo, balconi, termo. Finito se con garage da convenirsi. Libero 1° febbraio, volendo prima. Visitabile dalle 16 alle 17.
  - 470. - Affittasi 3000 appartamento signorile, sette vani, termo, bagno, giardino, balcone, lavandiera, cantina, solaio, secondo piano. Volendo garage. Viale Campanini 84.
  - 471. - Appartamento signorile sei camere più ingresso e servizi, ogni conforti, affittasi subito. Via Emilia est 62. Primo piano.
  - 472. - Affittasi appartamenti di vani sei con termo e bagno. Via Emilia est n. 14. Libero subito. Appartamento signorile, sei vani, termo, bagno, lavandiera, cantina, solaio, affittasi anche subito. Viale Viti 3, vicinissimo Barriera Farini.
  - 474. - Affittasi anche subito, rimessa per automobili. Via San Vitale n. 16. Rivolgersi in portineria.
  - 475. - Appartamento signorile, sei vani, termo, bagno, lavandiera, cantina, solaio, affittasi anche subito. Borgo Colonna 30, primo piano. Rivolgersi al portinajo. Libero subito.

**MOBILI**  
comuni e di lusso - di ogni stile - in ferro - Lane e crine per materassi - stoffe per mobili - tappeti - scendiletto - tendaggi - corsie - zerbini - carrozzini per bambini - Ricco e vasto assortimento

IN CORSO VITTORIO EMANUELE, 25 presso la

**Ditta Cav. MARIO BASEVI**  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO  
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI

**ERNIA**  
Tutti gli affetti da  
ERINIA  
avranno istantaneamente benessere rivolgendosi esclusivamente dallo specialista ERINIA

**ETTORE ZAROTTI**  
Parma - Via Nino Bixio 5-5 bis  
Telefono 29.19

SPECIALITA'  
In cura per: ernie per iost viscerali, ernie ombelicali e altre elastiche. Eseguita su misura gamba e braccia artificiali. Busti ed apparecchi ortopedici per qualsiasi deformità congenita ed acquisita.

MOBILI CARAVITA' ZUCCHETTI  
PANNI TAPPETERIE  
PARAVANTI TRASCLOCHI

Abbonatevi al  
**CORRIERE EMILIANO**

**MOBILI**  
comuni e di lusso - di ogni stile - in ferro - Lane e crine per materassi - stoffe per mobili - tappeti - scendiletto - tendaggi - corsie - zerbini - carrozzini per bambini - Ricco e vasto assortimento

IN CORSO VITTORIO EMANUELE, 25 presso la

**Ditta Cav. MARIO BASEVI**  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO  
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI

### Monte di Pegni di Parma

Angolo Via Cavour - Piazza C. Battisti

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 OTTOBRE 1935 - XIV

| ATTIVO                       |                      | PASSIVO                         |                      |
|------------------------------|----------------------|---------------------------------|----------------------|
| Cont. e dispon. liquide L.   | 500.417,50           | Depositi a risp. libero L.      | 10.069.172,77        |
| Titoli . . . . .             | 9.098.467,88         | Depositi a risp. vin. »         | 6.967.869,75         |
| Frestiti su pegni . . . . .  | 632.530,-            | Depositi in c. c. . . . .       | 3.012.393,44         |
| Portafoglio . . . . .        | 7.375.736,26         | <b>Totale dei depositi L.</b>   | <b>20.039.975,96</b> |
| Mutui ipotecari chirog. »    | 1.928.260,00         | Corrispondenti . . . . .        | 715.075,30           |
| Corrisp. saldi debitori »    | 1.169.990,88         | Pensionati vitalitade . . . . . | 203.889,56           |
| Immobili . . . . .           | 1.250.000,-          | Legalità passivi . . . . .      | 17.697,-             |
| Mobili cassette di sic. »    | 1,-                  | Soprav. pegni venduti »         | 21.116,60            |
| Crediti . . . . .            | 1.788.167,34         | Debiti diversi . . . . .        | 728.184,53           |
| Esattoria . . . . .          | 625.834,35           | Servizi di cassa . . . . .      | 2.106.803,72         |
| Servizi di cassa . . . . .   | 458.054,02           | <b>Totale del passivo L.</b>    | <b>28.838.902,66</b> |
| Saldi debitori . . . . .     | 458.054,02           | Partecipazioni . . . . .        | 1.748.836,15         |
| <b>Totale dell'attivo L.</b> | <b>26.727.509,82</b> | Rendite e profitti . . . . .    | 1.430.004,30         |
| Spese e perdite . . . . .    | 1.988.633,79         | Depositi a cauzione soc. »      | 11.659.713,18        |
| Depositi a cauzione soc. »   | 11.659.713,18        | <b>TOTALE GENERALE L.</b>       | <b>38.876.856,20</b> |
| <b>TOTALE GENERALE L.</b>    | <b>38.876.856,20</b> | <b>TOTALE GENERALE L.</b>       | <b>38.876.856,20</b> |

Il Ragioniere Capo L. PRESIDENTE Il Direttore  
Bottai Rag. B. DEL FRATE Aiuti

Il Sindaco di Parma Il Consigliere di Parma  
Comm. A. Turvi Avv. C. Gambara

**MOBILI**  
comuni e di lusso - di ogni stile - in ferro - Lane e crine per materassi - stoffe per mobili - tappeti - scendiletto - tendaggi - corsie - zerbini - carrozzini per bambini - Ricco e vasto assortimento

IN CORSO VITTORIO EMANUELE, 25 presso la

**Ditta Cav. MARIO BASEVI**  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA - FACILITAZIONI DI PAGAMENTO  
VISITATE I NOSTRI MAGAZZINI

**Indirizzi Medici e Specialisti**

**PROF. PESCATORI RAGGI X**  
CURE FISICHE

Docente di Radiologia nella R. Università  
VIA PISAGANE N. 4 - TEL. 25-68 CURA DEL RADIUM

**Cav. Uff. Dott. Alberto Grandinetti**  
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

Via Carducci, 12 - piano 2.º (Gli Borgo del Volto)

Dalle 9 alle 18 e dalle 15 alle 19 (Domenica dalle 8 alle 18)

**Prof. Dott. F. GRIZIOTTI**  
Specialità: Ostetricia e Malattie delle Donne

Tutti i giorni da ore 10-12 e 14-16 - STRADA AL DUOMO 15 (P. D.)  
Chiamata notturna da Borgo S. Biagio N. 10

**Istituto di Terapia Fisica e Radiologia**  
DOTT. BERNARDINO FARUGI (Via F. Crispi 9)  
diretto dal Dottor GIOVANNI FONTECHIARI

specialista in Radiologia presso la Regia Università di Milano  
Malattie Reumatiche e del Ricambio - Reclutismo - Nevralgie - Paralisi - Corea ecc. - Alopecia - Eczema - Pruriti - Varietà ecc. - Fototerapia - Elettroterapia - Dietetica - Bagno di luce ecc.

**Dott. Prof. ALDO TEDESCHI**  
Perfezionato nella Regia Clinica del mozzificatorio di Bologna ed alle Facoltà di Medicina di Parigi per

**MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE**

Tratta di notte: Giorni festivi dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18,30; giorni festivi dalle ore 10 alle 18.

PARMA - Piazza Corte d'Appello 21 - Tel. 34-19  
J. Isreno - Telef. 33-15 - ABIL. 8766

**Dott. Prof. MARIO COPELLI**  
Libero docente di Clinica Dermosifilologica della RR. Università per le cure

**MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE**

Orario di visita: Giorni festivi dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 18. - Giorni festivi dalle 10 alle 12.

PARMA - VIA DANTE, 6 P. D. - PARMA

**Dott. M. ACCARINI**  
DENTISTA  
SPECIALISTA

Diplomato in Odontologia e Profesi Dentale

Tutti i giorni escluso martedì e venerdì. Anche ad appuntamenti.

Via Vitt. Eman. 30 - Telef. 44-64

**Dott. Prof. G. MORUZZI**  
Malattie  
STOMACO INTESTINO RICAMBIO

Casa di cura Inzani - Via Umberto I 99  
Mercoledì e domenica dalle 9 alle 12

**Dott. P. BORELLA**  
OSTETRICO GINECOLOGO  
Ambulatorio: Via VIII. Em. N. 31  
Telefono 37-06  
Abil.: P.za Garibaldi 21 - Tel. 34-19  
Visite gratuite alla Pubblica Assistenza

**Dott. G. FONTANA**  
Specialista  
Malattie Veneree e della Pelle

Piazza Duomo 7, 1.º piano, Tel. 42-27.  
Giorni festivi dalle ore 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 18 - Giorni festivi dalle ore 10 alle 12.

**Prof. TOMASINELLI**  
Tubercolosi (pneumotorace artif.)  
Malattie gastrointestinali  
RAGGI X

Parma - VIA GARIBOLDI 29  
Telefono 2462 - 2264

**CASA DI CURA "GIOVANNI INZANI,"**  
Viale Umberto I, N. 29 - Telefono 29-34

Chirurgia generale e delle vie urinarie

**BIANCHERI prof. ANTONIO**  
**MONGUIDI prof. CORIOLANO - GARBARI prof. EUGENIO**

Ginecologia e Ostetricia Ortopedia e Traumatologia

**VECCHI prof. MARIO** **VECCHI dott. GIUSEPPE**  
Malattie delle vie urinarie **MENOZZI dott. MARIO**

**CURA DEL RADIUM**  
Gabinetto Raggi X e Cure fisiche

diretto dallo specialista Dott. MAFFEO LUIGI

Sono pure accolti malati di medicina e delle varie specialità, ed affidati alle cure di medici primari e specialisti. Esclusi malati di malattie infettive

**CASA DI CURA "POLICLINICA,"**  
Tel. 34-62 - Viale Solferino Angolo Via Duca Alessandro - Tel. 34-62

DIRETTORE Dott. Edoardo Valli

Si accettano ammalati di MEDICINA - CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICIA e delle varie specialità (esclusi gli infettivi), essendo assicurato alla Casa la collaborazione esistente di CLINICI, PRIMARI E SPECIALISTI.

GABINETTO DI RADIOLOGIA, RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA - GABINETTO DI ANALISI

**Reperto di Cura del Radium**  
(Radium-elemento proprio) Diretto dal prof. G. PESCATORI  
Autorizzazione Prefettoria 17649 - 7 agosto 1935

Questa è la vera l'autentica

**ROBBIOLA**  
di LOBBIO

Due etti dell'italianissimo Robbio nutrono più di una bistecca straniera

e un prodotto LI

# La lotta antisanzionista

## I compiti della donna

Se forza e valore sono gli attributi della virilità, scudo e lancia della donna nelle battaglie della vita sono la bontà e l'amore ed un sicuro intuito materno che le dischiudono anche le porte più ferrate. Una preghiera di una donna, un suo consiglio, una sua parola possono spesso più di una orazione accademica forbita e di mille sermoni. Ed è appunto alle donne, alle donne d'Italia, luce che nella famiglia ogni cosa vivifica, che si chiede oggi, nella lotta contro le sanzioni — iniqua misura che si ritorcerà su coloro che oggi si illudono di soffocare il nostro anelito ad una vita più piena e più serena, — un contributo forte in cui le prische virtù dell'eterno femminino, che non sono soltanto bellezza e grazia ma ispirazione di rinuncia, abnegazione e intrepidezza, dovranno risplendere.

La Patria chiama a raccolta intorno a sé quanti suoi figli sentono la bellezza dell'ora che il quadrante della storia segna: appello a cui tutte le donne italiane dovranno rispondere, ciascuna in misura pari alle proprie forze e alle proprie capacità, dalla signora d'alto rango all'umile popolana.

Nella famiglia il compito della donna diviene oggi più grande e più santo. A lei il dovere di adottare, nell'ambito della propria casa, le contromisure necessarie per rintuzzare la tracotanza dei nostri affamatori. I figli debbono imparare dalla bocca delle madri che ogni rinzia è una pietra, piccola ma grande per il suo valore morale, all'edificio della vittoria.

Se la mensa dovrà essere più parca e sobria, non sarà meno lieta se la donna, madre e sposa, saprà rallegrarla con il suo sorriso, e saprà, valendosi di quegli espedienti di cui solo l'industria e l'ingegnosità femminili possono essere ricche, economizzare anche le briciole di pane, di questo pane nostro, cresciuto nei solchi della nostra terra.

Dobbiamo bastare a noi stessi in ogni cosa, e rivendicare al nostro popolo quell'indipendenza economica a cui sono anni che anela. Ciascuna porta, ricca o povera, rechi, segno di distinzione e di vera nobiltà la scritta che denoti obbedienza al comandamento della Patria: " Qui si fa economia ".

L'energia elettrica non basta. Ebbene, noi la faremo bastare, e il dovere di ogni donna è di vigilare affinché i familiari non facciano spreco di questo elemento prezioso. Il lampadario che ieri splendeva di molte luci nel vostro salotto, o gentili signore, oggi sostituitelo con una lampada sola e discreta, che renderà anche più intimo e piacevole il conversare dei vostri ospiti. La penombra spesso è galeotta... galeotta del vostro fascino e della vostra bellezza che la luce vivida spesso offende.

E a proposito della bellezza alla quale, com'è umano, molte signore, e diremmo tutte, tengono, bisogna dire che è gran disdono, per ogni donna italiana impiastriarsi ancora il viso con creme e ciprie di case estere: Coty, Sauze Frères ecc. ecc. V'è chi se ne adotta? Oh, non lo voglio credere! Ogni signora oggi, se non può rinunciare — e sarebbe pur bello e sano — agli attributi della propria bellezza, quella che si fa dinanzi allo

specchio, così vizza e malinconica di fronte a quella fresca e ardente che dona madre natura, chiedi almeno solo prodotti nazionali, e rifiuti gli altri che eventualmente fossero offerti da negozianti poco scrupolosi.

Bisogna sanzionare chi ci sanziona? Perché ricorrere ai profumi esteri? Non ha l'Italia i giardini più odorosi di fiori e la riviera più splendida di sole?

E non solo per questi accessori della bellezza, ovvero della vanità femminile, la donna deve esigere prodotti nazionali, ma per tutte le cose utili alla casa. Moderare quindi le spese, e ricordarsi che non è tempo di capricci. La Patria è oggi impegnata in uno sforzo serio, sforzo da cui uscirà la prosperità delle nostre case, l'avvenire dei nostri figli. Sappiano le donne italiane essere all'altezza dell'ora; sappiano essere soprattutto pari alla compostezza di serena e quasi virile tradizione che, da Roma antica alla Rivoluzione fascista, intreccia le sue fila intorno alla figura, e direi al mito, della donna italiana, madre, sposa, sorella, cittadina: bella, sempre bella, ma di quella bellezza pura che ha le sue scaturigini nel cuore e della gioia di aver compiuto il proprio dovere.

Isabella Di Giacomo

## Speculatori alla gogna

### La chiusura di un altro negozio

Con decreto in data 18 corrente S. E. il Prefetto ha disposto la chiusura per la durata di giorni due dell'esercizio di pizzicagnolo di Boechi Cesare posto in via Farini 27, perchè vendeva riso camolino a Lire 2,00 il kg. anziché a L. 1,55 come fissato dal listino del Comitato intersindacale.

La stragrande maggioranza dei negozianti di Parma è capito subito che tentare ingorde speculazioni significa porsi fra i nemici della Patria in guerra e si è unita compatta per resistere all'assedio; c'è invece qualcuno che, sordo a ogni ragione di solidarietà, è creduto di poter fare il proprio comodo.

I commercianti di questa specie sono una minoranza infima che non potrà certo influire sull'economia nazionale: comunque ogni tentativo di incrinare vigliaccamente la mirabile compattezza del popolo va punito senza remissione. E' quanto sta facendo l'Autorità prefettizia.

Gli speculatori si convinceranno così che le loro basse manovre non soltanto sono antipatriottiche ma nuocciano al loro stesso commercio.

## Azzurri di Dalmazia

### Il nuovo Direttorio del Gruppo di Parma

Dalla segreteria generale dell'Associazione nazionale volontari di guerra, e col benestare del Federale di Parma, è stato nominato il nuovo Direttorio degli « Azzurri di Dalmazia », Gruppo di Parma, nelle persone dei camerati:

Cav. dott. I. Cattarini, presidente; Cav. Enzo Dalla Chiesa, vice presidente; Francesco Conti, segretario; Ing. Ugo Bocchi, avv. Oscar Caroselli, ing. cav. Silvio Vasoli, cav. Rutilio Rotelli, membri.

Il Direttorio si è riunito per la prima volta ieri 16 corr. presso la sede sociale per la sua costituzione ufficiale.

## I nuovi orari delle banche e delle esattorie

Il Delegato provinciale dell'Unione interprovinciale delle aziende del credito e della assicurazione comunica che in seguito a recente accordo interconfederale stipulato in ossequio alle direttive di S. E. il Capo del Governo, le disposizioni relative all'orario delle aziende rappresentate sono le seguenti:

1) Ferme restando le disposizioni sulla durata dell'orario effettivo di lavoro contenute nei contratti collettivi vigenti in quanto detto orario risulti di durata inferiore a quella appresso stabilita, per le aziende del

G. U. F.

SABATO 23 NOVEMBRE

Ore 16

## POMERIGGIO DANZANTE

credito, della assicurazione e per le ricevitorie ed esattorie delle imposte dirette sarà osservato l'orario dalle 8,30 alle 16,30 con un intervallo di riposo di mezz'ora. Nei giorni di sabato dalle 8,30 alle 13.

2) L'orario di cassa delle aziende di credito risulta fissato dalle ore 9 alle ore 13. Nel sabato dalle ore 9 alle 12.

3) Tali disposizioni non sono applicabili ai commessi (fattorini) e al personale di fatica addetto alla pulizia nonché ai lavoratori addetti ai servizi di vigilanza diurna e notturna la cui permanenza è consentita nei limiti previsti dai contratti collettivi.

4) Per le esattorie, nei giorni dall'11 al 18 dei mesi di scadenza rata e nell'ultima settimana dei mesi di gennaio e di luglio il lavoro sarà di otto ore giornaliere effettive ivi comprese le giornate di sabato ed oltre quindi la mezz'ora di intervallo. Nei periodi suddetti, in rapporto alle esigenze del servizio ed alle disposizioni degli uffici finanziari competenti l'orario potrà essere ripartito in due turni.

5) Nei comuni rurali ove si ravvisi la necessità di tenere aperti gli sportelli (servizio di cassa) delle banche anche nel pomeriggio, specie in occasione di mercati, tale apertura potrà essere consentita dall'Autorità Prefettizia sentite le Organizzazioni sindacali, tenendo presente che dovrà comunque restare invariato l'orario massimo di lavoro alle ore 16,30 e che tale orario dovrà essere esteso a tutti gli Istituti di credito operanti nel Comune.

## Per i funebri del Cav. Copertini

Tutte le associazioni combattentistiche e d'arma sono invitate a partecipare con gagliardetto ai funerali del volontario e invalido di guerra cap. Crisso Copertini, segretario dell'Associazione Combattenti, che avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 16, muovendo dalla sede della Federazione Combattenti, in via Farini.

## Il maltempo

### Valichi e strade interrotti

Il maltempo, avanguardia dell'inverno, sta giungendo coi suoi inconvenienti. La neve caduta sulle Alpi ha provocato l'interruzione dei sententi valichi: Passo del Piccolo S. Bernardo, Passo del Gran S. Bernardo, Passo dello Stelvio, Passo del Tonale, Passo del Giovo, Passo Sella, Passo del Pordoi, Passo di Falzarego, Passo di Tre Croci, Passo dello Spluga, Passo del Moncenisio.

Valichi svizzeri: Passo del S. Gottardo, Passo del Sempione, Passo dei

## Bollettino

Barresi cav. uff. del Tribunale di Parma al Tribunale di A. — Anichini cav. dente di Sezione ma, è nominato Cav. te d'appello di Bo. — Frangipane Mirabella Don P. Tribunale di Napoli le del Tribunale. — Donzellini Cav. dice del Tribunale nato Presidente d. nale di Parma.

## La "Risata"

Questa sera: Questa sera la Parmense « La Giulio Clerici dar del comiciissimo (rid. V. Zileri) ». Affrettate le pre- vono presso il neg- Cavour.

## Mortale in

a un passa- Il bimbo Roberto abitante in via M traversava il binar- vello della stessa dal diretto n. 32 p il piccolo si era in- roviaria benché i fossero chiusi ed è sua fatale impruden- masto infatti com- dalla locomotiva es- mente per fuorus- rebrale.

## Piccole

Un cane a mor- lo scolaro di 8 an- Monticelli Bagni; il giorni s. c. Caduto dalla bici- Lodovico Silvani si- rite guaribili tutte. Spaccando della t- tro Sterbizzi, 30en- ferito con l'accetta- giorni per guarire. Si è ferito con la sinistra l'8enne A- intento a potare u- l'fortunato ne a-

## PALAZZO

(Sede del G. DOMENI Trattenimen- ben- Music-

## Spettacolo

TEATRO PETRAE 21: il mercoledì c- presenterà « Al me- CINEMA REINA men » commedia Eggerth. SUPERCINEMA delle meraviglie ». Laurel ed Oliver. CINEMA CENTRA la Via Paal » con TEATRO LUX - sozzi, Lotte Menas TEATRO CORRI con Loretta Young Parker.



RO REINACH - oggi prime visioni d

# BIONDA CA

## PARMA FASCISTA IN LINEA

# 11.113 "fedi,, nuziali offerte alla Patria dalla nostra Provincia

### Atti della Federazione dei Fasci di Combattimento

Ho dato comunicazione a S. E. il Segretario del Partito nella Provincia di Parma sono state donate alla Patria quarantunmilacentotredici fedi nuziali.  
La raccolta continua.

Il Segretario Federale  
Avv. Comingio Valdrè

Con un impeto compatto e ardente, il popolo di Parma ha offerto alla Patria l'aureo simbolo della fede nuziale. Nessuno ha voluto sottrarsi a questo sacro impegno, nessuno ha voluto essere presente in quest'ora in cui la Patria chiama a raccolta i suoi figli.

Oltre quarantamila « fedi » donate fino a oggi: è una cifra imponente, che il Fascismo parmenese registra come una delle più alte testimonianze della sua ardente e profonda unità. Senza eccezioni, in ogni zona opache. Tutta la provincia ha vibrato di questa immen-

sono montanari umili e semplici, vi sono contadini non turbati da ce- rebralismi, abituati al sodo della terra e degli affetti, che hanno percorso chilometri per offrire la « vera », che mai aveva lasciato la mano, per ogni evento, per ogni fatica. Vi sono dei malati, inchiodati al letto, che hanno mandato i figli, i parenti a compiere il rito; vi sono spose umili, che consegnando la « vera » hanno consegnato, con una fierezza sublime, l'unico ornamento prezioso che possedevano. C'era il simbolo, c'era il comandamento supremo. E ognuno ha obbedito, senza esitare, pronto a dare di più, se il Capo vorrà. Gente della montagna, gente dei campi e gente della città, operai e borghesi, poveri e ricchi, tutti hanno

### Attività dei Gruppi Rionali "Walter Branchi," Raccolta del ferro

Nella giornata di ieri 27 corr. si è svolta nella giurisdizione del Gruppo, la raccolta dei rottami di ferro e di altri metalli mediante carri e carrette militari.

Tutti i cittadini hanno offerto unanimi e nel massimo entusiasmo, dando prova di grande spirito patriottico e di una completa comprensione del momento grave ed eroico che la Patria attraversa.

Le vie erano imbandierate, cosicché la raccolta si è svolta in una atmosfera festosa nella quale era evidente la gioia dei cittadini nel poter portare un contributo nella lotta ingaggiata contro il vile, sanzionismo ginevrino. Oltre ai militari che conducevano i mezzi di trasporto, si sono prodigati nella raccolta i Consultori, i Capi settore, i Capi nucleo ed un gruppo di Giovani Fascisti.

Da un computo approssimativo il quantitativo raccolto nella prima giornata ascende complessivamente a 350 quintali; oggi e domani la raccolta sarà continuata nella parte rimanente del rione. I cittadini che ancora devono consegnare i rottami di ferro, sono pregati di tenerli a disposizione in luogo comodo alle strade, onde la raccolta sia sollecita ed integrale.

Le case dovranno essere imbandierate.

#### IL FIDUCIARIO.

Ieri si è iniziata la raccolta dei rottami metallici nel rione « Branchi » e già da questa prima giornata si può prevedere che la raccolta avrà risultati non meno significativi che negli altri Gruppi rionali: Felevata quantità di metallo raccolto e il patriottismo entusiasta di tutta la popolazione, sono indici non dubbii di successo.

mente alla data di entrata in vigore del decreto (18 ottobre 1935), ed in pratica quindi, ai contratti di locazione stipulati anteriormente al 27 settembre 1935 e non registrati.

Tale condono viene ora esteso ai contratti di locazione incorsi in contravvenzione anteriormente al 31 dicembre 1935, purchè vengano regolarizzati entro il 20 gennaio p. v. In pratica, quindi, il condono è esteso ai contratti stipulati anteriormente al 10 dicembre 1935 e per i quali non sia stato registrato l'atto scritto, entro 20 giorni dalla data di esso, o non sia stata registrata la denuncia di contratto verbale entro 20 giorni dalla data d'inizio della locazione.

Si comunica inoltre che a decorrere dal giorno 30 dicembre 1935, gli elenchi di denuncia dei contratti di locazione potranno essere presentati, oltre che all'Ufficio del Registro, anche al Sindacato proprietari di fabbricati presso gli uffici dell'Unione Industriali (via Dante n. 1 p. p.). L'elenco di denuncia deve essere presentato entro il 25 gennaio 1936, ma è consigliabile che i proprietari non attendano gli ultimi giorni per la presentazione.

### Teatro Regio

La vecchia, ma pur sempre viva e vitale commedia di Giacosa « Come le foglie », è apparsa ancora una volta sulle nostre scene a interessare il pubblico con le sue amare vicende e il suo acuto spirito di osservazione e di umanità. La Compagnia De Sanctis ha offerto della difficile commedia una interpretazione assai pregevole, nella quale hanno brillato l'arte superiore di Alfredo De Sanctis, maestro della scena, misurato ed efficacissimo quanto mai, nella parte di Massimo; e quella di Maria Jacobini, che è stata

### Orario di chiusura dei negozi

La R. Prefettura comunica che il Ministero dell'Interno, di concerto con quello delle Corporazioni, ha disposto la riduzione dell'orario di apertura dei negozi, non soggetti ad autorizzazione di polizia, stabilendo che la chiusura dei negozi per generi vari segue alle ore 19, e quella dei negozi dei generi alimentari alle ore 19,30. Conseguentemente il Decreto prefettizio 14 novembre u. s. n. 25550, concernente l'oggetto suindicato deve ritenersi modificato nel senso che i negozi di generi alimentari possono rimanere aperti fino alle ore 19,30 anzichè fino alle ore 19.

### Orario botteghe da barbiere per la festa di Capodanno

Facendo seguito a quanto comunicato sul « Corriere Emiliano » del 22 e 24 corr. si ricorda a tutti i padroni di aziende da barbiere l'orario stabilito, con l'autorizzazione di S. E. il Prefetto della Provincia di Parma, per le feste di Capodanno:

Martedì 31 dicembre: Apertura ore 8, chiusura ore 21;  
Capodanno: Chiusura completa.  
Il suddetto orario dovrà essere osservato anche dalle aziende artigiane parrucchiere per signora.

### C. A. I. - Sezione di Parma "Gruppo Sciatori,"

#### Gita a Schia Domenica 29 Dicembre 1935

Ore 7: Partenza da piazza Garibaldi;  
ore 19: ritorno a Parma.

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del C. A. I. - Via Mameli 3 - dalle ore 18 alle 19.

### Una serie di cadute

Vittima di una caduta la Goenne Cor-

### Bollettino Demog.

27 Dicembre 1935

Nati vivi  
Nati morti  
Morti  
Matrimoni

### MOVIMENTO

Emigrati  
Immigrati

### STATO CIVILE

#### NATI

Luciano Fedolfi di Sante; Fernanda Adrovandi di Ugo; Tomino Guareschi Alfredo; Paola Carrara di Tina.

#### MORTI

Maria Bottarelli di anni 76, massaja Francesco Melis di anni 75, pastore.

#### MATRIMONI

Pietro Tedeschi, proprietario, con Maria Gabbi, insegnante; Corrado Magi, medico chirurgo, con Silvia Bonfanti, dottoressa; Mario Brianti, vebato, con Ester Marcolina; Pompilio Ciro, sergente maggiolino, con Ada Cafarra, massaja; Mario Sica, tipografo, con Paulina Rigosi, massaja.

Stamane cristianamente spirava

## MARIA BOTTARELLI Ved. Campanini DI ANNI 76

Lo annunciano le figlie Carolina, Melinda Ved. Bacchin', Francesca e tutti, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 29 corrente alle ore 15, partendo dall'abitazione, Via 20 Settembre, 6. Si ringraziano quanti vi prendono parte.  
Parma, 27 dicembre 1935. XIV

### L'Impressa Municipale TRASPORTI FUNEBRI

con tariffe stabilite e generi convalidati dal Comune, provvede al CARRO FUNEBRE (N. 500 sempre pronto). Per gli orari non d'ufficio con l'Impressa prima di stabilire l'orario di trasporto. Servizi speciali per fuori città.

# LA PROVINCIA DI PARMA ALLA PATRIA

# Oltre quarantacinque chilogrammi di oro, due quintali di argento, quattrocento onnellate di ferro, diciotto quintali di rame - La raccolta continua

## V I V A I L D U C E

### Fasci di Combattimento

...mamma di Silvio Vaga mi ha fatto pervenire la sua offerta per la Patria unendovi ilanelle di sposa. Il gesto di una madre italiana che ha dato il suo figlio Caduto della Rivoluzione ha attualmente un altro valore in A. O., è di alto e nobile momento.

...altra madre italiana la signora Emma Campostella ha of-

### FEDERAZIONE COMBATTENTI

**Raccolta delle medaglie interalleate**  
La Federazione Nazionale Combattenti comunica:  
«Il Direttorio Nazionale Combattenti, rendendosi interprete del generale senso di reazione dei combattenti contro l'atteggiamento dei Paesi alleati in guerra, e sanzionisti a Ginevra, incita i propri soci a privarsi della medaglia interalleata, avendola essa ormai perduta il valore di simbolo della solidarietà che il sacrificio dei morti per la causa comune, avrebbe dovuto assicurare ai superstiti».  
Tutti i combattenti fascisti...

### Fascio di Parma

**Raccolta di rottami metallici da parte del Gruppo Corridoni**  
Stamane, mercoledì, nella zona del Gruppo Rionale F. Corridoni, avrà inizio la raccolta del ferro, del rame e di altri metalli che il popolo del rione offre alla Patria.  
Alcuni carri militari, messi a disposizione dal Comando del Presidio, percorreranno, dalle ore 8 alle 18, tutte le strade, ferman-

### G. U. F.

#### Attività culturale

In occasione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte che si svolgeranno a Venezia nel prossimo febbraio, il Gruppo Universitario Fascista di Venezia pubblica la Rivista dei Littoriali, «Il Ventuno», alla cui collaborazione invita tutti gli universitari fascisti.

In detta rivista possono essere trattati argomenti riflettenti i Littoriali della Cultura e dell'Arte, le partecipazioni, i temi, considerazioni, i pareri, le proposte ecc. ed argomenti vari che rispecchino il carattere di

### Il grande concerto benefico delle Damine della Carità

#### La partecipazione di Rosina Torri e del violoncellista Caruana

Le trattative condotte dal Comitato delle Damine della Carità di San Vincenzo de' Paoli, tendente ad assicurare al Grande concerto benefico che si svolgerà domenica sera nel Ridotto del Regio, due nomi fra i più illustri nel campo artistico italiano, si sono felicemente conclusi ieri sera.

L'altissimo concerto, che comprenderà un programma il più interessante, avrà quali interpreti il famosissimo violoncellista Caruana e la

### Santa Barbara

L'Associazione Nazionale Arma Genio comunica:  
Tutti gli appartenenti all'Arma iscritti e non iscritti all'Associazione sono invitati a trovarsi stamane alle ore 10 nella chiesa della Stegata per assistere alla Messa in onore della nostra Patrona Santa Barbara che questa Sezione provinciale fa celebrare.

### Spettacoli d'oggi

#### TEATRI

TEATRO PETRARCA - Ore 21 - commedia in tre atti «La Risata» presentata da...

### Concorso

Concorso per l'apertura e l'esercizio di una Farmacia nel Comune di Cellino Atanasio (Ferrara).  
E' indetto il concorso per l'apertura e l'esercizio di una Farmacia nel Comune di Cellino Atanasio (Ferrara).  
Per le modalità di detto concorso rivolgersi al Sindacato fascista ferrarese.

### La "Risata", al Petrarca

Questa sera ore 21

stasera alle ore 21 la compagnia «La Risata» rappresenterà al Petrarca la commedia in tre atti «La Risata» di Stan Zvanov di Giorici e De Marchi.

# Le donne parmensi deporranno domani le fedì nuziali che offrono alla Patria fascista nell'elmo di battaglia di Alessandro Farnese Duca di Parma

Per disposizione del Segretario Federale le fedì matrimoniali che le donne di Parma offriranno il 18 dicembre alla Patria, verranno deposte nell'Elmo di battaglia di Alessandro Farnese, il Duca guerriero, il più valoroso e il più saggio condottiero del secolo XVI.

Nel pomeriggio di ieri il Segretario Federale ha preso in consegna nella Chiesa Magistrale della Steccata lo storico cimelio, che da secoli era depresso sulla tomba di Alessandro Farnese.

Le autorità, accompagnate dal M. R. prof. don Nestore Pelicelli, Prefetto della Steccata, sono discese nel sotterraneo dove il Podestà, nella sua qualità di presidente dell'Ordine Costantiniano, che era assistito dall'avv. Gamberini, nostro Direttore, e dal dott. Iacazio, Direttore dell'Ordine Costantiniano, ha consegnato al Segretario Federale, che aveva a lato il generale Benedicenti e il colonnello Sebastiani, il morione da battaglia di Alessandro Farnese, il quale è stato depresso su un cuscino di velluto rosso, mentre un picchetto di Giovani fascisti presentava le armi.

Subito dopo l'elmo, scortato dai Giovani fascisti armati, veniva trasportato in un salone della Federazione Fascista.

Crediamo opportuno aggiungere qualche sommaria notizia storica su Alessandro Farnese, per meglio illustrare l'importanza e il simbolo che racchiude l'offerta delle fedì che le donne di Parma deporranno entro l'elmo del grande Duca di Parma.

Alessandro Farnese, al cui nome si intitola la Legione delle Camicie Nere parmensi, nato a Roma il 27 agosto 1545, è una delle figure più luminose del 500. Figlio di Ottavio e di Margherita d'Austria (figlia naturale di Carlo V), egli è stato il terzo Duca di Parma. A 26 anni prese parte alla battaglia di Lepanto nella quale combatté con slancio irrefrenabile. Fu il primo a salire, dopo l'arrembaggio, sulla nave di Mustafà, tesoriere dell'esercito turco. Egli, lanciandosi audacemente fra gli avversari fece strage agitando il suo grosso spadone. L'atto coraggioso e intrepido gli meritò dallo zio Giovanni (comandante della flotta cristiana contro i Turchi) una punizione per la sua troppa audacia e una lode per l'atto eroico compiuto.

Si recò poi in Spagna dove entrò negli eserciti di Don Filippo e, quando la madre fu creata governatrice dei Paesi Bassi, Alessandro Farnese fu nominato suo Luogotenente.

In seguito egli fu il competitor di Enrico IV di Francia che tenne sempre in iscacco fino a tanto che, per l'assedio di Parigi, Enrico IV dovette cedere e venendo a patti con il Farnese, pronunciò la famosa frase: «Parigi val bene una messa».

Alla battaglia di Rouen, Alessandro Farnese si coprì di gloria ma rimase mortalmente ferito da una palla di colubrina. Trasportato ad Arras vi morì nella notte fra il 2 e il 3 dicembre 1592.

Il Duca dopo l'assedio di Aversa, in cui rifulsero le sue eccelse doti militari, venne chiamato il Grande.

Le gloriose spoglie riposano nel sotterraneo della Steccata, vicino a quelle degli altri Duchi di Parma. Sulla sua tomba si legge «Alexander», epitaffio tanto laconico quanto eloquente. I romani gli innalzarono

una statua in Campidoglio. Altra statua del Grande Alessandro si ammira, vicina a quella del figlio Ranuccio I, nella piazza di Piacenza.

Il morione di battaglia che per tanti secoli rimase sulla sua tomba, è un magnifico elmo in ferro sbalzato, pregevole opera della fine del 500.

*Con rito severo, tipicamente militare, l'elmo di Alessandro Farnese, che vigila sui resti gloriosi del Duca di Parma e Condottiero italianissimo, è stato consegnato dal Podestà al Segretario Federale, che l'ha ricevuto a nome del Partito. Una squadra di Giovani Fascisti, schierati a fianco dell'urna, rendeva gli onori nella cripta nuda, dove parlano solo le grandi memorie dei Farnesi, dei Borboni, di Viotante di Savoia, e il tempo sembra fermato nel marmo della gloria. Per volontà del Federale, nell'elmo del Farnese, che sembra rintoccar di battaglie, balenar di arrembaggi, fiammeggiar di vittorie, nel ferreo elmo del Capitano invincibile, le donne di Parma deporranno, domani, l'anello nuziale, simbolo dell'unità demografica e morale della famiglia, come atto supremo di devozione e di dedizione alla Patria. Fede e coraggio, virtù nel combattere, virtù nel sacrificio. I segni si incontrano e si intrecciano. L'espugnatore di Anversa, il vincitore di Lepanto, davanti al quale re potentissimi hanno piegato, il guerriero senza macchia e senza paura, il reggitore sapiente e inflessibile di Parma torna dal lontano cinquecento, torna dalle ombre faziose e magnifiche del Rinascimento italiano, ad ammonire che gli Stati si fondano con la spada, che la legge dei popoli è la forza al servizio della giustizia. Le donne di Parma, fiere e gentili, rispondono con le armi della fede all'aggressione societaria, rispondono ai lupi sanzionisti con la diritta e lampeggiante spada del sacrificio. Nel Sacario dei Caduti, le donne parmensi deporranno le fedì nuziali nell'elmo del Gran Capitano, sostenuto da tre mitragliatrici incrociate. Nel salone II. Ottobre le donne parmensi riceveranno le fedì di acciaio brunito, che celebrano le nozze della famiglia con la Patria, in questa ora altissima e sacra. Tradizione e Rivoluzione, antiche e nuove virtù, volontà di combattere, di durare e di vincere, nel sovrano sacramento della Patria. Rito spirituale e guerriero, che domani le donne italiane compiranno con ferocezza indomabile, che domani l'Italia di Mussolini saluterà, con tutte le bandiere spiegate nel cielo degli Eroi.*

rammentiamo a tutti i combattenti — iscritti o meno alla Associazione — che la raccolta continua, presso la nostra sede, via Farini 16.

## Bollettino militare

**Fanteria - Ufficiali fuori organico.** Primo capitano Carlo Fabris, dal 61° fanteria al Distretto di Parma (per O. N. B.).

**Cavalleria - Primo capitano Angelo Scarpa,** dalla Scuola d'Applicazione di Fanteria al «Genova»; Fausto Fontana Giusti, dal «Guide» alla Scuola d'Applicazione di Fanteria.

## La più grande impresa della Cristianità

Una delle più grandi imprese della cristianità occidentale fu indubbiamente la III Crociata contro l'oriente musulmano per strappare ad incredenti il sepolcro di Cristo. Questa epica impresa viene ora rievocata con nobiltà di stile e profondo senso d'arte in un film senza precedenti: «I Crociati». La trama di questo capolavoro cinematografico è composta appunto di episodi della III Crociata (1189-1192), coordinati, amalgamati con geniale fantasia dal grande regista Cecil B. De Mille. Drammatiche rivalità di principi, amori contrastati, avventure, battaglie, sono i fili che si intessono a formare la vicenda di questo film, animato da un flusso di stupende immagini. Questo magnifico capolavoro «Paramount» sarà presentato da domani, in serata di gala, al CINEMA CENTRALE.

## ALL' EDISON

E' STATO VISTO UN CERTO SIG. GRAN. DICONO SI TRATTI DI UNA AUDACE SPIA.

## FEDERAZIONE COMBATTENTI

Da tutte le Sezioni della Provincia ci viene segnalato che, nella giornata di domenica, il versamento della medaglia interalleata da parte degli ex combattenti, ha assunto vero carattere

plebiscitario. Ovunque la consegna è avvenuta con il più vivo entusiasmo. Già incominciano ad affluire a questa Federazione i pacchi volentosi e i fittissimi elenchi dei nostri commilitoni che versano il «bronzo».

Anche presso la Sezione di Parma la raccolta procede fervidamente. Molti sono i combattenti che accompagnano l'offerta con lettere piene di sdegno per gli alleati inmemori.

Fra le molte lettere, ci piace riprodurre quella del sacerdote cav. don Riccardo Piccioni, direttore dell'Istituto Stimatini di Parma:

«Illmo sig. Presidente, non possedendo oro mi faccio ardito ad offrire alla Patria due modeste medaglie di bronzo, l'interalleata e la commemorativa francese, che dal Ministero francese mi venne assegnata quale cappellano tenente al fronte di Francia durante la grande guerra. Sia questo atto una fiera protesta del mio animo di sacerdote e di italiano contro l'incomprensibile ingratitude dei nostri ex alleati ed in modo speciale della Francia che vide l'eroismo dei nostri valorosi soldati sullo Chemin des Dames, all'Ailette, sulle Argonne, a Blygni, e che col sublime sacrificio del loro sangue diedero proprio alla Francia quella vittoria che a noi italiani non venne compensata nemmeno col più elementare e doveroso senso di gratitudine».

Rammentiamo a tutti i combattenti — iscritti o meno alla Associazione — che la raccolta continua, presso la nostra sede, via Farini 16.

## Bollettino militare

**Fanteria - Ufficiali fuori organico.** Primo capitano Carlo Fabris, dal 61° fanteria al Distretto di Parma (per O. N. B.).

**Cavalleria - Primo capitano Angelo Scarpa,** dalla Scuola d'Applicazione di Fanteria al «Genova»; Fausto Fontana Giusti, dal «Guide» alla Scuola d'Applicazione di Fanteria.

## La più grande impresa della Cristianità

Una delle più grandi imprese della cristianità occidentale fu indubbiamente la III Crociata contro l'oriente musulmano per strappare ad incredenti il sepolcro di Cristo. Questa epica impresa viene ora rievocata con nobiltà di stile e profondo senso d'arte in un film senza precedenti: «I Crociati». La trama di questo capolavoro cinematografico è composta appunto di episodi della III Crociata (1189-1192), coordinati, amalgamati con geniale fantasia dal grande regista Cecil B. De Mille. Drammatiche rivalità di principi, amori contrastati, avventure, battaglie, sono i fili che si intessono a formare la vicenda di questo film, animato da un flusso di stupende immagini. Questo magnifico capolavoro «Paramount» sarà presentato da domani, in serata di gala, al CINEMA CENTRALE.

## ALL' EDISON

E' STATO VISTO UN CERTO SIG. GRAN. DICONO SI TRATTI DI UNA AUDACE SPIA.

## FEDERAZIONE COMBATTENTI

Da tutte le Sezioni della Provincia ci viene segnalato che, nella giornata di domenica, il versamento della medaglia interalleata da parte degli ex combattenti, ha assunto vero carattere

Orlando di anni 24, soldato; Viviani di anni 64, commesso; Viviani di anni 52, sarta; Calliope di anni 82, pensionato; Emilia di anni 92, massaja.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONI**  
Gino Marchiori, pubblicista; Stefanini, civile; Pietro Baidente, con Carolina Boldrighante.

**MATRIMONI**  
Primo Bosi, muratore, con Renelli, massaja; Renato Fagnigalo, con Genoveffa Torsola; Aldo Menoni, contadino, con Poletti, massaja.

## Spettacoli

**CINEMATOGRAFICO**  
TEATRO REINACH — «Edoardo» con Gloria Stuart.  
SUPERCINEMA ORFEO — «Continente» con Angelo Musca e Angelina Anselmi.  
CINEMA CENTRALE — «Fratello» con Marie Bell, F. O. Campa.  
CINEMA EDISON — «Il sogno» con J. Blondell e G. L. Teatro LUX — «Giovinezza» con Thiele, Regia C. Froehner.  
TEATRO PETRARCA — «Rivelazione» con S. Ple e Gary Cooper.  
TEATRO CORRIDONI — «Ray Francis e Riccardo Cor»

La cugina Olivetta Olblarino annunciata con prete la morte di

## Calliope Scarpa

avvenuta improvvisamente. I funerali avranno luogo il prossimo, 18 c. m., alle ore 10, tendendo dall'abitazione dell'Espresso del Gesso N. 14, per il viale di San Vitale. Si ringraziano fin d'ora tutti che vorranno intervenire all'cerimonia.

La Presidenza della Società fra Impiegati e Impiegato, da pubbliche e private amministrazioni, annuncia il decesso del

## Bozzani L.

Si invitano a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi 17 dicembre alle ore 10, partendo dall'Ospedale Maggiore.

**CAFÈ BE**  
INSUPERABILE NEI REGOLA PERFETTA  
E. Vaillant e C. - Milano (G)

**MOBILI**  
bini - carrozzini per  
IN CORSO VIT  
**Ditta Cav.**  
PREZZI DI ASSOLUTA CON  
VISITAT

**"Magaz"**  
Forniture  
Confezioni  
Fasc  
Giubbe "O  
Divise per

# IL RITO DELLA "FEDE,"

## S. E. il Vescovo benedirà stamane nel Sacrario dei Caduti fascisti le fedì di ferro che sostituiranno quelle d'oro donate alla Patria

## S. E. il Prefetto, il Federale e il Presule consegneranno le nuove fedì

La Federazione dei Fasci di Combattimento ha stabilito per la celebrazione del 18 corrente il seguente programma:  
**Ore 9,00** — Ricevimento delle autorità e cerimonia della benedizione degli anelli di ferro.

**Ore 9,30** — Inizio delle offerte delle fedì nuziali, che verranno effettuate nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. L'offerente dopo aver ricevuto da appositi incaricati un contrassegno deporrà la fede nuziale nell'elmo di Alessandro Farnese Duca di Parma, vigilato da madri e vedove di Caduti in guerra e congiunte di militari in Africa Orientale. Riceverà quindi gli anelli di ferro che verranno consegnati nel salone « 2 Ottobre ».

Monteranno la guardia al Sacrario un ufficiale del R. Esercito, un ufficiale della U.N.U.C.I., un ufficiale della M.V.S.N., un ufficiale dei F.G.C. Giovani fasciste alimenteranno la fiamma e l'incenso che bruceranno sul masso.

Nelle cripte dei Caduti verranno posti i gagliardetti dei Gruppi rionali recati da un consultore ed al centro del Sacrario il gagliardetto del Fascio di Parma portato da un componente del Direttorio. I labari Federale e dei Fasci Giovanili ed il gonfalone del Comune faranno corona alle autorità nel salone « 2 Ottobre ». Il servizio nel Sacrario è affidato all'Ufficiale superiore del R. Esercito addetto ai Fasci Giovanili.

Il servizio per la manifestazione è affidato al comandante in II dei FF. GG. Gli alferi con gagliardetti delle Associazioni del Regime prenderanno posto nel salone d'ingresso.

Coloro che fossero impossibilitati a versare oggi la fede nuziale possono farlo nei giorni successivi presso il Fascio Femminile di Parma.

Le vere di ferro possono essere cambiate presso il Fascio Femminile di Parma nei giorni seguenti fino a domenica 22 corr.

Le fedì di ferro verranno distribuite gratuitamente.

Coloro che hanno già versata la fede riceveranno quella di ferro a presentazione della ricevuta.

### Per i Fasci della Provincia

Quei Fasci della Provincia che non hanno ancor avuto ordinato le fedì di ferro possono rinviare la cerimonia a domenica prossima.

Oggi il Vescovo di Parma, nel Sacrario dei Caduti fascisti presso la Casa Littoria consacrerà le fedì di ferro destinate a sostituire quelle d'oro donate alla Patria dalle spose di Parma. Consacrazione altissima, simbolica e concreta adesione della Chiesa alla Causa della Patria italiana. Manifestazione nella quale culmina una propaganda attiva e feconda, compiuta con purissimo cuore e con spirituale ferezza, che ha avuto, anche di recente, in una solenne fun-

zione propiziatrice, nobilissimi e degnissimi accenti.

La vecchia idea romana e cattolica che sono i morti che conducono i vivi ha così un'altra solenne conferma. Saranno i Caduti per la Rivoluzione, i giovani che per fare la Patria più grande non rivedranno più il sole a presiedere la consacrazione.

In questo ardore di fede, in questo bisogno inesausto di dedizione da parte di tutto un popolo c'è qualcosa di forte e di puro, atto a commuovere chiunque abbia sacra la religione della Patria. La Rivoluzione fascista dimostra così ancora una volta la sua capacità di durare, la sua legittimità e validità storica. Entusiastico clima di rinnovamento, spettacolo mirabile offerto ancora una volta dalla Patria di tutte le rinascenze e di tutti i miracoli. Un popolo generoso e forte che la Rivoluzione ha foggato e che si ritrova, a una svolta decisiva del suo destino, con lo stesso entusiasmo delle prime giornate.

### Le "fedì," verranno deposte nell'elmo di battaglia di Alessandro Farnese

Oggi le donne di Parma deporranno il loro anello di nozze, che è il simbolo più caro al cuore di tutte le spose e le madri, nel morione del Duca Alessandro, la personalità più potente che abbia illustrato con le imprese guerresche la nostra città.

L'offerta delle donne parmensi andrà così a collocarsi, quasi a significare la continuità ideale, manifestazione di una volontà rettilinea e continuatrice della storia, nell'elmo di colui che in modo insuperabile rappresentò l'energia militare e il coraggio fisico della stirpe. Questo significato, questa continuità, questa presenza erano già stati intesi da coloro che avevano intitolato al nome del Duca magnanimo la ferrea 186<sup>a</sup> Legione che ora porta in Africa Orientale il nome di Parma glorioso tra le prime avanguardie. E così si realizza l'antica leggenda: « nomen sit omen », l'augurio è nel nome.

La continuità è poi significata dalle tre mitragliatrici leggere, ordigni modernissimi di combattimento e di guerra che sostengono il morione capovolto del Duca. L'offerta delle nostre donne, delle più gentili e delle più forti, madri e consorti di squadristi e di soldati va così a congiungersi col vincitore delle campagne di Fiandra e di Francia.

Il dono delle donne italiane non sarà invano. Esso varrà come forza di resistenza invincibile, come segno di una volontà di vittoria e di potenza che nessuno potrà ormai piegare. Un popolo è in marcia che ha ritrovato nella sua inesauribile forza, nel suo indomito genio un altro condottiero. La storia insegna che niente ferma un popolo che abbia affidato il suo destino alle forze che solo muovono e correggono il flusso incessante della storia. I popoli che si affidano per vivere alle ideologie soltanto tese al benessere materiale non possono, per la contraddizione insita nei destini mediocri, fermare il passo alle idee più grandi di loro.

Finito è il tempo e il trionfo delle ideologie mercantili, la civiltà nuova fa declinare quella dei banchieri della City e degli idealisti del petrolio. Comincia per il popolo italiano la grande aurora.

### Attività dei Gruppi Rionali

**"Silvio Vaga,"**  
La raccolta del ferro procede con ritmo sempre più entusiastico. I risultati a ieri sera danno mille, duecento cinquanta quintali di ferro accuratamente pesato.

Notevole è il quantitativo di rame, ottone, bronzo che ora si sta pesando e accumulando a parte. Le medaglie militari offerte con semplicità commovente sono numerosissime.

I religiosi e gli ecclesiastici hanno offerto ampiamente a gara fra di loro e con il popolo. Tutte le officine e le aziende hanno contribuito, in particolare il "Corriere Emiliano" che ha consegnato una forte quantità di piombo e di rame. La raccolta continua.

**"Walter Ungherini,"**

Giovedì, 19 dicembre XIV, trentaduesimo dell'assedio economico, si inizierà e continuerà nei giorni seguenti la raccolta dei rottami di ferro e rame nelle vie sotto la giurisdizione del Gruppo. Nessuna casa non può né deve sottrarsi a questo unanime plebiscito di forza e di fede.

Gli offerenti sono pregati di preparare i materiali nei cortili o negli ingressi delle abitazioni affinché la raccolta sia sollecita e integrale. Tricolore e drappi in ogni finestra.

### R. A. C. I.

#### La raccolta delle vecchie automobili

La Sede Centrale del RACI, conscia delle gravi esigenze nazionali, onde partecipare con i mezzi forniti dalla propria attività al movimento collettivo di difesa contro i soprusi del sanzionismo internazionale si rende protagonista della raccolta, per il tramite delle Sedi e Sezioni di tutte le automobili di antiquata costruzione, o logorate dall'uso, o di grande e antieconomica cilindrata, comunque inutilizzabili, esistenti presso le pubbliche e private autorimesse, perché vengano consegnate allo Stato.

Pertanto s'invitano gli Automobilisti parmensi, che hanno sempre dimostrato di saper rispondere con entusiasmo alle iniziative intese a comprovare la loro solidarietà ed il loro spirito patriottico, a voler consegnare a questa Sede Provinciale del RACI le vetture in disuso o in demolizione che intendessero offrire alla Patria.

La Sede del RACI di Parma consegnerà le vetture, alla Federazione Provinciale Fascista di Parma per l'eventuale demolizione e la utilizzazione successiva dei rottami o per il trapasso all'Autorità Militare.

Le spese di trapasso o di distruzione saranno sopportate dalla Sede Provinciale del RACI di Parma.

### CORRIERE GIUDIZIARIO

#### CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

#### Sentenza riformata

Ieri si è svolta alla Corte d'Appello di Bologna il processo a carico di Ghini Benaglio e Pallini Luigi, imputati in correttezza fra loro di bancarotta fraudolenta. Come si ricorderà gli imputati erano stati condannati dal Tribunale di Parma, il Ghini a 5 anni e 3 mesi ed il Pallini a 3 anni di reclusione.

Contro la sentenza hanno ricorso gli imputati a mezzo dei loro difensori avv. comm. Giuseppe Scalfardi ed Emilio Baracchini.

La Corte, in accoglimento delle tesi difensive, ha assolto il Pallini per insufficienza di prove ed ha condannato il Ghini alla pena di anni 2 e mesi 9 di reclusione.

### TEATRO REGIO

DOMENICA 22 - Ore 16

### GRAN BALLO DEL G.U.F.

### Grandi e Piccini

devono accorrere alle mattinate cinematografiche che avranno luogo

**AL REINACH**  
il 25 e 26 corr. pro ASSOCIAZIONE BERSAGLIERI di Parma.

Camera Pina; Chellini Ada; Gordini Niny; Mezzera Ida; Norsa Alma seppina; Tofano Rosetta gelo; Cappabianca Eugenio; Collino Federico; Navarrini Renato; Priaro Pierangelo; Tofano

### La Risata al

Questa sera - O Stasera la Compagnia mense La Risata con italiani darà l'annunciata recita « La popolare d'Aida » come l'è e - Na dmanda La serata è in onore Clerici che, al termine di dirà alcune rime in vernacolo.

### Tragico incidente au

Ci telefonano da Luzzana. La nebbia fitta di ieri sera un incidente automobilistico costato la vita a Giuseppe commerciante parmense. Era a bordo di una Balù l'autista Fornari all'altitudine tentava di sorpassare, si scontrava con una nebbia aveva impedito. Nell'urto la macchina gli urtando una templa brise, restava ucciso sotto la cavava invece con alla testa che all'ospedale veniva giudicata guaribile.

### Il titano

Con tale nome è stata stampata di tutto il mondo perbo capolavoro cinematografico, diretto da regia: Cecil B. De Mille. Titano, per le scene formidabili delle massicce con insuperabile maestria di regista; titano, per il pressante drammatico che in esso si svolgono i due episodi culminanti, cioè la presa di Ac Cavalieri Crociati, e la cavalleria crociata e mana; titano per il d'arte e la recitazione munitiva di tutti infine per l'insieme di l'ardita di questo su della « Paramount ». « I Crociati » sarà da domani al Cinema

### Stamane un tragico

Una laboriosa esistenza al lavoro e alla

### Giovanni Giuseppe

Ne danno angosciati il La moglie Argia B. Mario con la consorte nati; le figlie Giuditta rito Federico Frigo, A rito Giannino Zanetti, rite Dott. Primo Borac i nipoti e i parenti tu

I funerali avranno luogo giovedì mattina 19 ore 9,30.

Non si inviano parsonati. Parma 17 dicembre

### La ditta Barbieri Neg

piegati e la Maestranza irreparabile perdita di capitale

### Giovanni Giuseppe

avvenuta tragicamente I funerali avranno luogo giovedì mattina 19 ore 9,30.

Parma, 17 dicembre

### L'impresa Miu

**TRASPORTI**  
con tariffe stabilite e dal Comune, provvede a CASSE (N. 500) sempre Per gli orari vedi l'Impresa prima di stabilire trasporto. Servizi speciali.

UFFICIO: Borgo S. AV Podestare - Telef. 34-47 Viale del Mille n. 412 - Telefono 25-66. **F.lli ALESSANDRI**

ABBONAMENTI
Italia - Anno Lire 52,00 - Semestre Lire 27,00;
Trimestre Lire 14,00 - Estero: Anno Lire 120,00;
Semestre Lire 70,00 - Trimestre Lire 35,00 - Una
copia cent. 20 - Un numero arretrato, cent. 30.

LA GIORNATA DELLA FEDE

PUBBLICITA'
ogni ann. d'attrezzatura su una colonna: Avvisi comm.
L. 150; Avvisi Finanz. leg. assenti. e sim. L. 250;
Mortuarii L. 2; corpo giornale (centesco) L. 3,00;
Economici negli in. testa alla rubrica - Rivolgersi
esclusiv. alla Società An. A. Manzoni e C., Parma
Via Dante n. 3, tel. 20 55, dopo le ore 19 telef.
41-46 - Alla Centrale di Milano ed alle Succursali.

Parma - Anno 188 - N. 302 TELEFONI: 41-46 e 41-47 QUOTIDIANO DELLA FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO Uffici: Via Aurelio Saffi 16

LA GIORNATA DELLA FEDE
Davanti all'Altare della Patria la Regina d'Italia invoca la vittoria
delle nostre armi e saluta le gloriose bandiere, i Combattenti di terra, di mare, di aria
IL DUCE A PONTINIA: LA NOSTRA DURA BATTAGLIA LA
PORTEREMO SINO IN FONDO: IL REGIME TIRERA' DIRITTO

Ecco il testo del messaggio pronunciato da S. M. la Regina
sull'Altare della Patria:
Nell'ascendere il sacrario del Vittoriano, unita alle fiere ma-
dri e spose della nostra cara Italia, per deporre sull'altare del-
l'Eros ignoto la fede nuziale, simbolo delle nostre prime gioie
e delle estreme rinunce, in purissima offerta di dedizione alla
Patria, piegandoci a terra quasi per confonderci in ispirito coi
nostri gloriosi Caduti nella Grande Guerra, invociamo, unitame-
nte a loro, innanzi a Dio, « Vittoria ».

La Principessa Maria di Piemonte
e la Duchessa d'Aosta madre
all'austero rito di Napoli
NAPOLI, 18 dicembre.
Atmosfera di festa vibra stamane
nell'aria.
La monumentale basilica di Santa
Chitara è addobbata con austera so-
lennità.

ha rivolto a tutte le madri e spose
d'Italia, dopo di aver deposto anche
essa la fede d'oro nel comune cro-
ciuolo. La fine del messaggio è sa-
lutata dai vibranti acclamazioni alla
Dinastia Sabauda, al Duca, al fascis-
mo da parte della enorme folla che
gremisce la basilica.

Ecco il testo del discorso pronunciato dal DUCE all'inau-
gurazione di Pontinia:
Camicie nere, camerati, contadini e operai!
E' un grido di gioia e di orgoglio che noi oggi lanciamo nel
cielo d'Italia. Inauguriamo Pontinia, terzo comune dell'agro re-
dento.

All'Altare della Patria
ROMA, 18 dicembre
L'Urbe è oggi tutta imbandierata
per la giornata della fede. Tricolori
ad ogni finestra, negli edifici pubblici,
sulle torri, dovunque anche nei quar-
tieri periferici e nelle borgate. Anche
i tram hanno le gale di bandierine.

vicino. Fra queste riconosciamo
la signora Verdiani e la madre della me-
daglia d'oro Cassani. La Regina quin-
di si appresta al microfono e con voce
commossa legge il messaggio.

Il combattimento fra Mai Timchet e Dembeguinà
concluso con la completa vittoria delle nostre armi
Il nemico disperso dopo una violenta lotta all'arma bianca
IL COMUNICATO N. 74

Il nuovo comune si aggiunge agli altri settemila cinquecento
della Nazione. Nell'anno prossimo fonderemo Aprilia, nel succes-
sivo Pomezia e quindi avremo inaugurato quest'ultimo comune
la guerra che noi abbiamo iniziato nell'Agro Pontino e che ab-
biamo tenacemente condotto durante questi anni, potrà dirsi vit-
toriosamente compiuta.

La Tomba del Milite Ignoto
Al piedi del grande monumento che
è preparato ad accogliere il corteo de-
gli offerenti, spicca la grande corona
col nastro azzurro di Casa Savoia sor-
retta da sei corazzieri in alta unifor-
ma.

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 74:
Il Maresciallo Badoglio telegrafa:
Il combattimento iniziato il giorno 15 tra Mai Timchet e Dembeguinà si è concluso nel-
la giornata del 17. Le nostre forze hanno attaccato la colonna abissina che aveva effettuato
il movimento aggirante dal passo di Dembeguinà e l'hanno dispersa dopo una violenta lotta
all'arma bianca.

La grande offerta
Alle 9 precise la Regina sale sulla
automobile segretaria del Partito e delle gerarchie fasciste.
L'automobile della Sovrana e quelle di
Corte si muovono lentamente. E' a
questo punto che la folla oltrepassa
gli sbarramenti, le file dei soldati e i
cordoni della forza pubblica e si serena
intorno all'automobile della Regina in
uno slancio di devoto affetto mentre
i canti della Patria continuano; e
mentre le note dell'Inno a Roma si
spandono nell'ampia piazza la folla
accenna all'Esposizione d'Italia.

La guerra che noi abbiamo iniziata in terra d'Africa è una
guerra di civiltà e di liberazione.
E' la guerra del popolo. Il popolo italiano la sente come
cosa sua. E' la guerra dei poveri, dei diseredati, dei proletari.
Contro di noi si è infatti schierato il fronte della conserva-
zione, dell'egoismo e dell'ipocrisia.

Il rito dell'offerta
Gli squilli delle trombe che danno
l'attenti sfilano tutto il popolo
nel saluto romano. Lo sportello della
macchina reale si apre e la Regina
discende, subito ossequiata dal Segre-
tario del Partito, dal Federale del
l'Urbe e dalle altre gerarchie.

Versipellismo
E esse furono avanzate allo
scopo di accertare quali fossero
le opinioni delle due parti e del-
la Società delle Nazioni al loro
riguardo, che il Governo britan-
nico le ha presentate solo per
questa ragione. Per conseguenza
qualora apparisse che queste pro-
poste che stanno dinanzi a voi
non soddisfino le condizioni es-
senziali di un accordo tra le due
parti o la Società delle Nazioni,
il Governo inglese non potrebbe
continuare a raccomandarle ed a
difenderle. Secondo la sua opi-
nione questo sforzo di concilia-
zione in quest'ultimo caso, non
più considerarsi abbia raggiunto
il suo scopo e il Governo inglese
non potrebbe spingere più oltre.

L'inaugurazione di Pontinia
ROMA, 18 dicembre.
Balzata dal solco dell'Agro redento
come le sue due sorelle Littoria e Sa-
baudia, Pontinia è stata oggi, 31' gior-
no dell'assedio sanzionistico, inaugu-
rata dal DUCE. Avvenimento non
senza un altissimo significato, poiché
in questa nuova città, che sorge dalle
zolle per millenni infedele, di un
territorio ove regnò la palude e la
morte, l'Italia fascista offre ancora
una volta al mondo, l'esempio di una
tenacia che non si arresta di fronte
a nessuna difficoltà, nel momento in
cui questa tenacia è divenuta anche
e soprattutto un'arma di difesa e di
assistenza contro l'ingiustizia altrui.

Ma lo spettacolo più superbo era
offerto da Pontinia, già prima dell'al-
ba pervasa da un fervore e da una
animazione intensissima. Il nuovo
Comune, cui la torre quadrata e le
forme solide e rettilinee del palazzo
pedestale danno un'impronta roma-
na, era tutto allestito da un ampio
svuotamento di tricolori adornati gli e-
difici già costruiti o le impalcature di
quelli ancora in costruzione.

La Regina stringe la mano alle ma-
dri e vedove dei caduti che le si av-

sono stati bonificati 50.000 ettari ap-
propriati, di cui 40.000 dall'Opera
Nazionale Combattenti, 2800 circa case
colomiche costruite, 3 centri comuni-
ali edificati, 1000 Km. di strade aperte,
pontili, canali, scoline disseminate fit-
tamente su tutto il territorio. La po-
polazione presente ha raggiunto, nel
1935, i 62.000 abitanti, il numero de-
gli armamenti è costituito da 20.000 do-
gnari e da 10.000 suini e 150.000 am-
montano gli animali da cortile. La
produzione granaria, che nel 1932 non
superò i 27.000 quintali, è salita nel-
l'anno in corso a 110 mila quintali.

Ma lo spettacolo più superbo era
offerto da Pontinia, già prima dell'al-
ba pervasa da un fervore e da una
animazione intensissima. Il nuovo
Comune, cui la torre quadrata e le
forme solide e rettilinee del palazzo
pedestale danno un'impronta roma-
na, era tutto allestito da un ampio
svuotamento di tricolori adornati gli e-
difici già costruiti o le impalcature di
quelli ancora in costruzione.

Il consuntivo della grande opera è
il seguente: 75.000 ettari di terreno,
di pari alla totale estensione dell'Agro;

Ai nuovi abbonati annuali verrà inviato gratuitamente il giornale per il mese di dicembre 1935-XIV

za maggiore l'esercizio di operai che hanno lavorato alla sua erezione...

Sulla massa fumata che di minuto in minuto si faceva sempre più compatta, ondeggiavano centinaia di bandiere...

Il DUCE, proveniente in automobile dalla via Appia, prima di raggiungere Pontinia ha sostato presso la stazione di Littoria dove erano ad attenderlo numerose autorità...

Arriva il Capo

Al margine del sentiero si erano allineati su due ali gli operai che attendevano alla costruzione e che al passaggio del DUCE hanno levato verso di lui entusiastiche acclamazioni...

Il DUCE, seguito dall'ingegnere dell'edificio e da altri dirigenti i lavori, è salito svelatamente sulla scala che conduce sui ponti della costruzione...

Visitati i lavori in corso, il DUCE fatto segno a una nuova vibrante manifestazione, è salito in automobile per dirigersi a Pontinia. Lungo la strada continue e commoventi sono state le dimostrazioni con cui rurali e operai ne hanno salutato il passaggio...

Travolgente manifestazione

Prima ancora che l'automobile raggiunga Pontinia, il clamore popolare che si diffonde dal borgo che già si profila nel fondo della via, preannunzia con quale fervido entusiasmo, con quale viva ansia la folla adunata attenda di vedere il capo del Regime...

Il colpo d'occhio offerto da questa immensa adunata di popolo è magnifico. Entro il largo quadrato circoscritto dagli edifici che circondano la piazza e che sono ornati di drappi tricolori e di addobbi festivi...

Centinaia di cartelli issati su lunghe pertiche recano scritte delle frasi di entusiastico saluto al DUCE o che attestano lo spirito con cui anche i rurali dell'agro Pontino sono arrivati per la più tenace resistenza contro l'iniquità dell'assedio economico...

Sulla sommità degli edifici che guardano sulla piazza, si leggono scritte quali: «DUCE L'Italia è in piedi!», «L'Italia è con te!»...

Dagli enti interessati sono stati anche costruiti 550 Km. di strade di bonifica e 400 Km. di strade poderali e interpoderali. Sul territorio per 100 per cento dei combattenti, ammontante ad oltre 40 mila ettari, prima della bonifica si registrava una superficie del 20 per cento ed una popolazione agricola di un'unità per Km. pari ad una unità lavorativa per ogni 150 ettari...

al tempo dei romani appartenne alla tribù Pontina, offre al nuovo comune che rinnova il nome antico, un drappo tricolore quale omaggio e augurio della città soralla.

A nome dell'Istituto di studi romani, il presidente di esso offre al DUCE un volume dal titolo: «La bonifica delle paludi pontine».

Il ritorno del DUCE sulla piazza è salutato da una nuova imponentissima manifestazione che erompe più alta quando egli sale su una specie di arco d'arcata fissato alla murata del palazzo, da dove accoglierà l'offerta d'oro, degli anelli nuziali dagli abitanti dell'Agro.

Al piedi della tribuna si schierano le madri le vedove dei Caduti, che rappresentati dalle donne di tutti i comuni pontini hanno recato al DUCE entro degli elmetti di guerra la propria offerta e quella delle loro figlie.

Prima che il rito si compia, il vescovo di Terracina, mons. Navarra, procede alla benedizione del nuovo comune. Pronunciata la formula rituale e asperita l'acqua benedetta, il vescovo, rivolto al DUCE, gli benedice con un breve patriottico discorso i sentimenti che la cerimonia odierina ispira nell'animo di tutte le popolazioni pontine.

Il vescovo, tra gli scroscianti applausi della folla conclude: «Iddio vi benedica, o DUCE! Vi sostenga nel giornaliero titanico lavoro, e vi conceda che come nei tempi passati, a un'altra vittoria del lavoro, possiate anche assistere alla vittoria, che non può mancare, delle armi italiane».

Il discorso di Crollalanza

Pronde poi la parola il presidente dell'Opera Nazionale Combattenti on. Di Crollalanza, il quale dopo avere rilevato lo spettacolo superbo di virile resistenza e di serena certezza che la Nazione offre al mondo nel 31° anno del suo esilio, esortando, sottolinea l'importanza che assume l'inaugurazione di Pontinia, e soggiunge: «Dopo aver riscattato palmo palmo con le opere di bonifica i terreni incolti dell'agro Pontino e della foce del Tevere, il nostro scopo attuale è consistere nel limitare il possibile alla crescita demografica della Nazione, diamo oggi con la redazione dell'Agro Pontino, un atto che vivrà nella memoria di oltre 60 mila abitanti, la più eloquente testimonianza dello sforzo gigantesco compiuto dal Regime sul territorio nazionale per assicurare pane e lavoro al popolo italiano».

La cerimonia potrebbe considerarsi ultimata se molti di coloro che si trovano nella piazza non desiderassero partecipare al significativo plebiscito. A gran voce essi reclamano l'esaudimento dei loro desideri. Mussolini allora si china, si protende dall'aragone verso la folla, e in pochi istanti riceve da innumerevoli mani proteste infiniti oggetti d'oro.

Dopo l'offerta degli oggetti ha luogo la consegna dei premi ai rurali benemeriti.

I premi ai coloni

A complemento della premiazione effettuata alla fine dello scorso ottobre a Palazzo Venezia, il DUCE effettua personalmente a 500 coloni la distribuzione dei premi loro assegnati, come riconoscimento della loro laboriosità e del loro fecondo lavoro, dal Commissariato per la colonizzazione e per la migrazione interna.

All'appello fatto dal commissario di Pontinia, ogni colono si presenta al DUCE, riceve dalle sue mani una busta contenente il premio in denaro, quindi il DUCE salutato dalle acclamazioni della folla, lascia l'aragone e si reca all'interno del palazzo comunale.

La distribuzione dei premi per altri 1400 coloni è proseguita ad opera dell'on. Nannini. L'ammontare dei premi distribuiti è di due milioni di lire.

Nella sala civica il DUCE riceve e si intrattiene colà fottissima rappresentanza della stampa estera pervenuta alla inaugurazione di Pontinia. Lasciato il nuovo Comune, Mussolini compie lungo la strada dalle Botte al podere 1418 una sosta dove inizia la semina del grano e pianta alcuni alberi da frutto.

Giungendo a Littoria, dove gli vengono resi gli onori da un battaglione di camicie nere in partenza per l'Africa, il DUCE visita i nuovi edifici. Qualche tempo dopo, mentre la folla si assiepa al suo passaggio salutandolo e acclamandolo, egli lascia Littoria e, inaugurato da ponte Bavaccio alla Foce l'altare fra l'Astura e il canale «Mussolini», si dirige verso Roma.

una superficie seminativa dell'83 per cento con una popolazione agricola di 57 persone, corrispondente a 0,4 unità per ettaro con un carico di bestiame bovino di 16.470 unità, che si può calcolare ripartito in ragione di due quintali all'ettaro.

La produzione del frumento, che nel 1932 fu di 27 mila quintali, nonostante le condizioni sfavorevoli locali nell'ultima annata agricola è salita nel 1933 a 10 mila quintali, con una resa di q.li 121 per ettaro e con punte di 31 q.li per ettaro.

Non meno significativi sono i dati che si riferiscono alla lotta antimalaria efficacemente condotta dalla Croce Rossa Italiana. Mentre nel 1932, con una popolazione di poco più di 14 mila unità, si registrarono 47 decessi, nel 1933 fino al 30 ottobre, con una popolazione presente di 62 mila persone, non si è verificato alcun caso di morte.

Vivissimi applausi accolsero il discorso dell'on. Di Crollalanza.

Parla il Duce

La folla attende ora la parola del DUCE e manifesta questo suo desiderio con insistenti acclamazioni. E' incerto da scarsi istanti, improvvisamente invitata dagli squilli della tromba al silenzio perché Mussolini possa parlare.

Chiara, incisiva, tagliente come mai una lama di puro e temprato acciaio, la sua parola scende sull'adunata e suscita la prorompente passione. Alla fine del discorso la folla è di nuovo ad esternare al DUCE tutta la sua fede e tutta la sua indelittabile devozione.

Mons. Navarra consegna al DUCE, che lo mostra alla folla, il suo anello pastorale.

Un colpo solenne, come oggi a tutte le città del Regno, a tutte le nostre madri e spose, alla Regina d'Italia come alla più modesta popolana, sta ora per compiersi: quello dell'offerta del grano e dei fagioli da parte delle donne della 63° provincia.

Mussolini è sempre sull'aragone presso un grande crogiolo che reca al cospetto del popolo di Pontinia e delle folte rappresentanze convenute di tutti i centri vicini che le donne dell'Agro Pontino fanno la loro offerta.

Loro di Littoria alla Patria

A mano a mano che il segretario federale di Littoria fa l'appello dei comuni della 63° provincia, una donna spelta fra le madri e le vedove dei Caduti sale all'aragone e si appressa al DUCE. Per il passo, compie la genuflessione che sta per un commiato, ogni donna recando in un dimetto di addosso fasciato di nastri tricolori, le fedi e gli oggetti d'oro delle spose del comune che è chiamata a rappresentare.

Passano le rappresentanze dei 29 comuni della provincia di Littoria e delle borghese dei nomi caduti, tutti i colori combattenti e il rito si ripete, si rinnova raggiungendo una sempre più alta possia.

Episodi a centinaia. Tutto intorno è il popolo che sottolinea lo svolgimento della cerimonia con un virile religioso raccoglimento.

Quando il rito delle offerte sull'aragone è compiuto, il segretario federale fa l'elenco della raccolta di metalli effettuata nei giorni scorsi nella circoscrizione di Littoria: 93 Kg. d'oro, 250 d'argento e 5 mila quintali di ferro.

L'annuncio è salutato da vibranti applausi.

La cerimonia potrebbe considerarsi ultimata se molti di coloro che si trovano nella piazza non desiderassero partecipare al significativo plebiscito.

A gran voce essi reclamano l'esaudimento dei loro desideri. Mussolini allora si china, si protende dall'aragone verso la folla, e in pochi istanti riceve da innumerevoli mani proteste infiniti oggetti d'oro.

Dopo l'offerta degli oggetti ha luogo la consegna dei premi ai rurali benemeriti.

I premi ai coloni

A complemento della premiazione effettuata alla fine dello scorso ottobre a Palazzo Venezia, il DUCE effettua personalmente a 500 coloni la distribuzione dei premi loro assegnati, come riconoscimento della loro laboriosità e del loro fecondo lavoro, dal Commissariato per la colonizzazione e per la migrazione interna.

All'appello fatto dal commissario di Pontinia, ogni colono si presenta al DUCE, riceve dalle sue mani una busta contenente il premio in denaro, quindi il DUCE salutato dalle acclamazioni della folla, lascia l'aragone e si reca all'interno del palazzo comunale.

La distribuzione dei premi per altri 1400 coloni è proseguita ad opera dell'on. Nannini. L'ammontare dei premi distribuiti è di due milioni di lire.

Nella sala civica il DUCE riceve e si intrattiene colà fottissima rappresentanza della stampa estera pervenuta alla inaugurazione di Pontinia. Lasciato il nuovo Comune, Mussolini compie lungo la strada dalle Botte al podere 1418 una sosta dove inizia la semina del grano e pianta alcuni alberi da frutto.

Giungendo a Littoria, dove gli vengono resi gli onori da un battaglione di camicie nere in partenza per l'Africa, il DUCE visita i nuovi edifici. Qualche tempo dopo, mentre la folla si assiepa al suo passaggio salutandolo e acclamandolo, egli lascia Littoria e, inaugurato da ponte Bavaccio alla Foce l'altare fra l'Astura e il canale «Mussolini», si dirige verso Roma.

Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale

80° Legione "A. Farnese" Ordine settimanale n. 51 del 10-12-35

VARIANTE UFFICIALE In data 13-12-1935 il Capo Maniolo Piazza sgt. Angelo, dal quadri della 80° Legione, per cambio di residenza è trasferito in forza alla 67a Legione.

ERRATA CORRIGE - La variazione riportata nell'ordine settimanale n. 40 in data 3 ottobre 1935, riguardante il Benigno Taverna cav. uff. Italo, deve ritenersi così modificata: in data 1-9-1935 il Seniore Taverna cav. uff. Italo ha rinunciato temporaneamente al grado di Seniore per quello di Capitano, ed è mobilitato per esigenze A. O. con assegnazione alla 5a Divisione CC. NN. è trasferito alla 138a Legione.

VARIANTE TRUPPA Passaggi di reparto - C. N. Bianca Eugenio di Agostino (4519), dal Plotone Comando della 1a Compagnia 80° Battaglione CC. NN. Bis. in data 17-12-35 passa effettiva al Plotone Comando di Battaglione.

COMUNICAZIONI Cambiamenti d'indirizzo - Le Camicie Nere che in questi ultimi tempi hanno cambiato di domicilio, sono invitate a darne comunicazione a questo Comando di Legione.

Presse di riconoscimento - I Sigg. Comandanti di reparto che hanno provveduto al versamento delle vecchie tessere di riconoscimento della Milizia, con il relativo importo, sono invitati a presentarsi a questo Comando per prescrivere quello di nuovo tipo.

Milizia Fascista - I Sigg. Ufficiali dipendenti sono invitati a voler trasferire entro il 25 corr. gli abbonamenti raccolti per il giornale Milizia Fascista, con allegato il relativo importo.

Il Console Comandante la Legione (C. GAMBERRINI)

La costante efficacia delle Compresse di Aspirina in tutte le malattie da raffreddamento, il reumatismo, la febbre e i dolori in genere, deriva dalla ineccepibile fabbricazione e dall'assoluta purezza del prodotto. - Non vi può essere migliore garanzia della "Croce Bayer", la quale si trova su ogni Compresa di ASPIRINA. Badate dunque sempre a questo marchio!

Avete rinnovato l'abbonamento?

Periodici Ufficiali gestiti dalla Libreria dello Stato e dati in Abbonamento ANNO 1936-XIV

Table with 4 columns: TITOLO DELLA PUBBLICAZIONE, PREZZO Italia, TITOLO DELLA PUBBLICAZIONE, PREZZO Italia. Lists various official publications and their prices.

Gli abbonamenti a tutte queste pubblicazioni li riceve la Società Editrice Internazionale "Libreria Fiacadori," in Via al Duomo, 8, concessionaria delle pubblicazioni dello Stato per Parma e Provincia.

La detta Libreria riceve pure abbonamenti a giornali e riviste italiane e straniere, ad eccezione di quelle editte negli Stati sanzionisti, al prezzo originale senza alcun aumento.

Advertisement for 'Cassette' featuring various prizes like '200 Caricature', '100 Macchine fotografiche', '10 Motorcicli BIANCHI', '10 Bicyclette BIANCHI', '10 Radio PHONOLA', '10 Balilla FIAT', '10 Mobili Bar VALABREGA'. Includes the name 'PIETRO BORTESI' and 'ogni cassetta un premio'.

IL RITO DELLA FEDE DELLE DONNE PARMENSI

Venticinquemila anelli nuziali offerti alla Patria

Magnifico spettacolo di fierezza, di entusiasmo, di disciplina

L'anima patriottica di Parma ha dato ieri una nuova prova di amore e di volontà.

Nella sola città infatti ben 5 mila fedeli auree sono state offerte ieri e altre 20 mila in provincia.

Gesto simbolico che, oltre costituire un contributo pratico di notevole valore, testimonia la solidarietà piena, concreta, intima di tutto il popolo italiano, nella sua più alta espressione, compatto, accento al DUCE, nel difendere la Patria dai suoi nemici occulti o palesi e nel resistere fino alla vittoria.

La cerimonia parmense si è iniziata dopo le ore 9 nel Palazzo della Federazione dei Fasci. La città è imbandierata, e ha un aspetto festoso. Gli uffici pubblici sono chiusi e molta folla, si addensa paziente, nelle vie adiacenti al Palazzo dei Fasci, sulla neve d'incenso. Ma c'è in ogni offerente un intimo calore che riscalda il cuore e fa sopportare il freddo e l'attesa.

Sopraggiungono frattanto le Autorità cittadine. Vediamo S. E. il Prefetto, il Preside della Provincia, il Questore, il vice Podestà, il Rettore dell'Università, il vice Prefetto, il Presidente del Tribunale, il Procuratore del Re, il presidente dell'U.N.I.C.I., il nostro Direttore, il Console Comandante la 80.a Legione M.V.S.N., il Comandante del Distretto, il maggiore dei RR. CC., il Presidente e il Direttore della Cassa di Risparmio, i direttori della Banca d'Italia, il Segretario del G.U.F., il gen. Paveri Fontana e numerosissime altre.

S. E. il Prefetto e le maggiori autorità sono accompagnate dalle rispettive signore. Nell'interno del Palazzo del Fascio, viene già il Segretario Federale, il vice Segretario Federale, il Comandante in II dei Fasci Giovanili, la Fiduciaria dei Fasci Femminili, i componenti il Direttorio Federale e il Fascio di Parma, il ten. col. Sobastiani, tutti i fiduciari dei Gruppi Rionali, il signore del Fascio Femminile. Spiccano i gagliardetti di molte associazioni fra cui notiamo quelli della Associazione Combattenti, dei Volontari di guerra, dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in guerra.

La benedizione del Sacario

In tutto il Palazzo prestano servizio d'onore Giovani Fascisti con moschetto.

Alle ore 9.15 giunge Mons. Colli, Vescovo di Parma, ricevuto ed onorato dal Segretario Federale e dalle autorità cittadine, il quale procede in primo luogo alla benedizione del Sacario dei Caduti per la Rivoluzione. Nel suggestivo luogo, entro cui piove, da due fari invisibili, una luce tenue e raccolta, sopra un enorme quadrato pedestalato, arde l'incenso e palpita la fiamma da una anfora bronzea. Innanzi ad essa sta un trepiedi, formato da mitragliatrici, su cui verrà collocato il glorioso artigliere morione dell'eroico duca Alessandro Comandante in II. dei Fasci Giovanili, affiancato da una madre o vedova di Caduti in guerra, e da una moglie di un volontario in Africa.

Al lati del Sacario prestano servizio d'onore, ufficiali dell'Esercito, ufficiali in congedo, della Milizia e dei Fasci Giovanili. Spiccano sul fondo, il gagliardetto del Fascio di Parma e quelli dei Fasci Rionali retti dai rispettivi fiduciari: Giovane Fascista, parenti di caduti in guerra o volontari in Africa, alimentano la fiamma e spargono grani d'incenso.

In questo mistico ambiente, Mons. Colli, indossata la stola benedice il tempio e l'ara. Quindi ha inizio il simbolico rito. E' dapprima la consorte di S. E. il Prefetto che fa cadere nel «morione» ferrigno la sua «vera» d'oro: huiusmodi da tutte le signore che hanno partecipato al rito inaugurale. L'elmo tintinnia, sotto il getto ininterrotto, come animato da un gioioso fremito.

Le parole del Vescovo

«Sono rudi anelli di ferro.»

Poi il corteo delle autorità sale nel grande salone «2 Ottobre», dove, entro costelli tricolori, sono contenuti, secondo le varie misure, gli anelli di ferro che saranno offerti in cambio di quelli d'oro. Nella parte esterna essi recano impressa la data d'inizio delle sanzioni: 18 novembre XIV.

Vi è qui il gonfalone del Comune, il Labaro Federale, quello dei Fasci giovanili e del G. U. F.

Mons. Vescovo, procede alla loro benedizione, quindi dice: «L'anello nuziale è il simbolo più prezioso del vincolo familiare. Offrirlo significa riconoscerne nella Patria una seconda famiglia e promettere ad essa lo stesso amore, la stessa fedeltà, lo stesso

ATTI DELLA FEDERAZIONE DEI FASCI

Il rito d'offerta delle fedeli nuziali verrà ripreso domenica nella Sede della Federazione dei Fasci

S. E. il Segretario del Partito ha disposto che nelle Province, come la nostra, dove non si è potuto ultimare l'offerta delle «fedeli» nuziali e la conseguente distribuzione delle «fedeli» di ferro, il rito sia ripreso domenica 22 corr. 35° giorno dell'assedio economico.

I cittadini che si sono trovati nell'impossibilità di offrire ieri l'anello nuziale, possono compiere il gesto patriottico domenica prossima alle ore 9.30 presso la sede della Federazione dei Fasci (ingresso via Mameli) ove riceveranno, dopo la cerimonia della benedizione che verrà impartita da S. E. il Vescovo gli anelli di ferro.

Si avvertono coloro che intendono cambiare la vera di ferro perchè di misura non corrispondente ai loro desideri che il cambio potrà effettuarsi nei prossimi giorni come da avviso che verrà pubblicato.

Il Segretario Federale Avv. Comingio Valdrè

spirito di sacrificio che si hanno per le proprie famiglie. Sono rudi anelli di ferro: ma in Italia, ricordiamolo, abbiamo una corona regale che è la più antica e gloriosa corona d'Italia: la corona ferrea.

Napoleone che l'aveva violentemente conquistata, togliendola dalle mani del Papa e ponendosela sul capo, disse: «Dio me l'ha data, guai a chi la tocca!»

Le donne d'Italia, mettendosi oggi al dito l'anello di ferro, e sposandosi misticamente con la Patria, possono dire, alla loro volta: «Dio me l'ha data, guai chi la tocca!»

Un vibrante applauso corona la bellissima rievocazione del Presule, il quale, come figlio e come cittadino, offre alla Patria, consegnandola nelle mani del Segretario Federale, l'anello nuziale che fu della mamma sua e che era per lui il ricordo più caro.

Prefetto, Vescovo, Segretario Federale iniziano quindi la consegna degli anelli di ferro a coloro che hanno offerto la fede nuziale d'oro; operazione che verrà poi proseguita dalle madri, congiunti di caduti in guerra o di volontari in Africa, alle migliaia di persone che s'avvicinano per tutta la giornata nel salone.

Alle Autorità segue ora nel rito di fede la folla dei cittadini, enorme e compatta, entusiasta ma silenziosa, conscia di compiere un gesto di sacrificio che non vuol grida ma il solenne silenzio. Si tratta per la maggior parte di donne; donne di tutti i ceti e di tutte le età: la pelliccia della signora accanto allo scialle popolano, le vecchie vestite di nero vicino alle giovani spose che hanno infilato da poco al dito l'anello nuziale. La gioia dell'offerta e del sacrificarsi accomuna, unifica questa folla diversa; non ci sono più borghesi e donne del popolo, donne eleganti e donne malvestite, ci sono soltanto le donne italiane che offrono alla Patria assediata il simbolo della loro qualità di spose e di madri, donne che conoscono la poesia del sacrificio e della rinuncia.

Passano ad uno ad gli offerenti e (compiono silenziosi l'offerta deponendo l'anello nell'elmo.

Nel Sacario d'una architettura robusta, dove le masse gravi e quadrate si stagliano nell'aria bruna e silenziosa, nell'odore dell'incenso che arde, nel gesto dell'offerta c'è tutta la solennità altissima del momento in cui nella comunione dei morti e dei vivi della Rivoluzione, trovano la loro sintesi la Patria, la Religione, l'Arte, supreme categorie dello spirito.

Gli offerenti passano poi nel salone «2 Ottobre» a ricevere la fede di ferro consacrata dal Sacerdote. Essa sarà il simbolo della nobilita angusta delle donne italiane che contro l'onta delle sanzioni posero a presidio della Patria il baluardo invalicabile del loro sacrificio.

Fede di ferro, semplice e rude, e non d'acciaio levigato o di metallo brunito o di elegante forma; come ferrea è l'ora nazionale e la resistenza del popolo. Anello ferrigno trillato, del tutto simile al metallo col quale si fabbricano i fucili per vincere il nemico.

Metallo grezzo, metallo forte, come forte deve essere l'amore e la fede. Simbolo duro e originale che ha caratterizzato in ogni tempo la matrona romana, eguagliata, superata ora, dalla donna, dalla madre fascista, pronta a tutti i sacrifici, potente elemento di vittoria nella battaglia in cui la Patria è impegnata.

Gli offerenti, nella loro quasi totalità, mostrano di comprendere il significato simbolico che ha il rito: anello di ferro e se l'infilano nel dito

l'arma, crediamo, ha mancato all'appello e nessuna manifestazione ebbe a maggior merito di questa, l'appellativo di totalitaria.

Una folla entusiasta, ardente, che ha, specie nelle prime ore, avuto ragione della pur buona organizzazione predisposta, addensandosi attorno ai tavoli ove legioni di incaricati provvedevano, con la massima celerità e la maggiore cortesia, alle operazioni di scritturazione, di indicazione, di consegna degli anelli. Inevitabile resa, che si è gradatamente tramutata in rivolta perenne quanto ordinata, nelle ore successive; ma che è stata, pur essa, eloquente dimostrazione dello slancio magnifico con cui il popolo di Parma, tutto il popolo, ha risposto all'appello della Patria.

Segnalare gli episodi più significativi è assai difficile: ogni offerta infatti meriterebbe la segnalazione perchè ogni offerta ha un significato particolare e inconfondibile che la distingue dalle altre. Ma soprattutto simpatici sono stati alcuni gesti di donne del popolo che hanno offerto con la semplicità religiosa del loro animo schietto: parecchie bacucavano il loro anello prima di deporlo nell'elmo, altre accompagnavano l'offerta con parole augurali per la Patria e il DUCE: una non sapendo come esprimere il sentimento che le suggeriva l'aspetto religioso e solenne del Sacario esclamò: «Am ven quasi da cridar!»; un'altra che non riesce a togliersi l'anello dal dito monologa con decisa energia: «Oh l'ha pran da gir!»; Episodi come questi se ne contano a centinaia e vorremmo poterli citare tutti...

Nel pomeriggio hanno montato la guardia al Sacario le autorità: primi S. E. il Prefetto e il Segretario Federale che hanno iniziato il loro turno alle cinque.

Sono seguiti poi il vice Federale col Magnifico Rettore, i membri dei vari comitati, il comandante in II del FF. GG. ing. Gallarini, il comandante la Divisione dei RR. CC. magg. De Bienni.

Qualche offerente ha sollevato il dubbio che le fedeli distribuite domenica non saranno prima benedette. Possiamo invece affermare che anche esse come gli offerenti saranno benedette dal sacerdote.

Ferro per fede

In armonia con le disposizioni superiori, così è stato denominato il gesto generoso e spontaneo che tutte le spose della nostra provincia hanno voluto compiere, con profondo entusiasmo, rispondendo all'appello del

DUCE nell'offrire la loro fede alla Patria in armi.

Mentre i nostri ufficiali e soldati, nelle lontane terre dell'Africa Orientale, danno la loro vita alla Patria e fascista, mentre le spose italiane offrono la loro fede a tributo della Patria in armi, il Partito ricambia

la generosa offerta con «Ferro per oro», con Ferro per fede. Speczioni di ferro, pezzi di canne di fucile che i nostri combattenti in terra d'Africa arrossano col fuoco e col sangue nella lotta contro l'insidioso nemico.

Non è la bellezza esteriore che dà il significato e il valore all'oggetto; ma il significato espresso dalla ruda forma esteriore che gli dà il valore. Non anello da fiera, lucido e lavorato, ma ruda metallo che nella sua espressione rappresenta la maschera giovinezza dell'Italia nuova, giovinezza che emula le virtù di Roma imperiale.

La Sposa di Parma, la Sposa italiana, ha sentito nel profondo del cuore tutto il significato morale di questa «fede» ruda e dura, di questa «vera» che ricorda l'amore più bello, la persona più cara in A. O. o in procinto di lasciare la compagna per impugnarne le armi per tutte le battaglie, per tutte le vittorie.

Questa vera che ogni sposa di Parma custodirà nella mano, con cura profonda e con profonda amore, per il compagno e per la Patria, per ogni donna di Parma, intelligente e di buon gusto ha apprezzato, nella sua stessa forma ruda, rappresentativo il supremo simbolo spirituale: Patria e amore.

Metallo grezzo, metallo forte, come forte deve essere l'amore e la fede.



IL MORIONE DI BATTAGLIA DEL DUCA ALESSANDRO FARNESE

LA GIORNATA DELLA FEDE: IL MAGNIFICO SLANCIO DEL POPOLO FIDENTINO

Oltre 1500 «fedeli», donate dalle donne di Fidenza

Fidenza, 18 dicembre

Come sempre, come in tutti i momenti storici per la Patria, Fidenza, in questa giornata che passerà poi alla storia con il sapore di una mistica leggenda, ha risposto, in maniera indimenticabile e commovente al nuovo appello della Nazione.

Giornata di profonda commozione quella di oggi, giornata in cui tutte le madri e tutte le spose; quelle che già avevano nella passata guerra offerto in olocausa alla Gran Madre il sangue del loro sangue, e quelle che esse di nuovo hanno salutato commosse i loro figli i loro mariti che sono andati a combattere per una causa santa e giusta, hanno voluto offrire anche il simbolo tradizionale della loro fede. E le madri e le spose di Fidenza, in un santo plebiscito, rinnovando le patriottiche tradizioni della nostra città con gesto unanime con corde, tutti hanno offerto la propria «fede».

Questa mattina alle ore nove una spessa folla aveva gremito piazza Garibaldi per udire il messaggio di S. M. la Regina che veniva radiodiffuso dal balcone del palazzo comunale.

La folla ha ascoltato in religioso silenzio le nobili ed alte parole della nostra Sovrana. Terminata la lettura del messaggio la profonda commozione che il dire dell'augusta Regina aveva suscitato in tutti si è espressa con lunghe e ripetute acclamazioni, all'indirizzo di Casa Savoia. Abbiamo visto il viso di molte donne presentarsi rigato da una lagrима, le parole della Regina, parole di sposa e di madre, erano giunte a far vibrare tutti i cuori, tutti erano commosse dall'elegante signora all'unime popolana che per la prima volta sentiva parlare la propria Regina.

Terminata la cerimonia in piazza Garibaldi tutti, Autorità e popolo si sono portati in Cattedrale dove doveva aver luogo la benedizione delle fedeli di acciaio.

L'interno della Cattedrale era addobbato ed illuminato come per le più solenni cerimonie, le tre navate erano piene di popolo, mentre una tribuna dell'altar maggiore era stata riservata alle autorità civili e militari. Nella tribuna hanno preso posto il Commissario Prefetizio del Comune, il Segretario del Partito, il Console comandante della Legione «Duro», il maggiore comandante il presidio, il Capitano del R.R. C.C. e tutte le altre autorità cittadine e le rappresentanze delle varie Associazioni.

S. E. Mario Vianello, Vescovo della nostra Diocesi, ha impartito la liturgica benedizione alle Fedeli di acciaio, e ha recitato le preghiere per il Re per il Duce e per i nostri soldati che combattono nell'Africa Orientale. — Quindi Monsignor Vianello ha pronunciato commosse parole di circostanza ricordando l'alto significato del gesto che tutte le donne d'Italia, prima fra tutte l'Augusta Sovrana compiono in questo giorno storico per la Patria. Ha concluso quindi dicendo che la nostra vittoria sarà sicura e grande perchè il popolo italiano sotto la guida del Re e del Duce lotta e combatte per una causa grande e giusta, la causa della civiltà e della fede. Di poi S. E. Vianello ha consegnato al Segretario del Partito e al Commissario Prefetizio del Comune la fede d'oro della veneranda madre sua. Terminata la cerimonia in Cattedrale tutte le Autorità si sono portate nel salone centrale del palazzo Comunale. La sala era addobbata con i colori della nostra bandiera, nel mezzo campeggiavano due elmi d'acciaio sostenuti da un fascio di fucili incrociati, ed intorno erano state collocate delle tavole in cui vennero deposte le cassette delle «fedeli» di acciaio. La suggestiva cerimonia ha avuto inizio in maniera semplice e severa secondo lo stile fascista. Prime le madri e le vedove di guerra hanno deposto le loro fedeli d'oro e ne hanno ricevute in cambio quella d'acciaio a compimento il rito si sono andate a por-

re dietro ai tavoli dove erano state messe le fedeli da consegnare in cambio a coloro che man mano si presentavano. Una folla immensa a stento tratteneva dai Carabinieri e dai giovani fascisti, dalle guardie municipali si accalcava nella piazzetta del Municipio e per le scale. Una colonna interminabile composta di donne di tutti i ceti, popolane timide, confuse, e signore di elevata condizione, serpeggiava nell'atrio del Municipio, entrava nella sala centrale. Tutte deponevano la propria «fede» d'oro in uno dei due elmetti e poi passava al banco dove erano le fedeli di acciaio delle varie dimensioni, scelta la propria fedeli uscivano con l'espressione commossa e felice di chi ha fatto tutto il proprio dovere, anche se il farlo è costato un grande sacrificio morale.

Stando vicino al luogo dove venivano raccolte le fedeli d'oro, si udivano anche da parte delle più umili offerenti, commosse parole di fede e di incommensurabile fiducia nei destini della patria.

Una povera donnetta si è avvicinata all'incaricato della raccolta e timidamente e facendosi rossa ha chiesto un favore.

Essa date le sue precarie condizioni economiche non aveva mai potuto possedere la fede nuziale d'oro, aveva invece un povero anellino di argento, e d'oro non aveva altro che un paio di piccoli orecchini. Essa era lieta di donarli, anche se rappresentavano tutto quello che possedeva, ma avrebbe voluto anche lei come le altre la fede d'acciaio che sarebbe stata domani un santo ricordo per i suoi bimbi. Subito il Segretario del fascio a cui era stata indirizzata la donnetta ha provveduto perchè il suo umile ma patriottico desiderio fosse esaudito.

E cento e cento altri episodi. Una donna già in età avanzata quasi volentieri scusava della propria fede ridotta a poco peso, ha mostrato le sue mani da inflessa lavoratrice dicendo: «Mi sono sposata a 18 anni, ora ne ho 70 ed ho sempre lavorato e per forza anche l'oro si è consumato».

E tutta mattina e ancora oggi nella pomeriggio una folla interminabile continua per compiere la simbolica offerta. Anche i rumori notevoli in inclemenza del tempo sono largamente rappresentati.

Non si possono per ora fare pronostici, ma fin da le prime ore di questa mattina si era sorpassato il numero di 1500 fedeli e si continuava incessante del simbolico tributo, di da ragione di sperare che tutte le spose della nostra città muteranno la propria fede d'oro in quella d'acciaio.

Anche la raccolta dell'oro da risultati di cui dobbiamo andare orgogliosi, ieri sera si erano superati i dodici chilogrammi e la raccolta ancora continua incessante.

Questa mattina verso mezzogiorno, il Commissario Prefetizio del Comune dottor Lo Monaco, il Segretario del Fascio dottor Neri, si sono recati a far visita a S. E. Monsignor Vianello ed ha portato la fede d'acciaio in cambio di quella della propria madre che egli aveva offerta, in Duomo come abbiamo già detto. S. E. Vianello ha molto ringraziato le due Autorità, per la squisita gentilezza del loro gesto.

S. Pancrazio

S. Pancrazio 18 dicembre

Nella sala Consiglieri del Municipio alle ore 10 numerose spose sono convenute onde donare la fede alla Patria.

Erano presenti tutte le autorità comunali, con a capo il Podestà e il Segretario del Partito. Il M. R. Don Tito Pioli ha benedetto le fedeli e pronunciando un nobile discorso di esaltazione del gesto simbolico. Indi ha parlato il Segretario del Partito vivamente applaudito. Molte spose visibilmente commosse trattenevano a stento le lacrime.

Le fedeli d'oro venivano deposte in un elmetto d'acciaio e la vedova di guerra Carrella Adele consegnava ad alcuni offerenti una fede di ferro. Molto entusiasmo e spirito patriottico: in detta occasione sono state raccolte oltre 300 fedeli.

In seguito sarà trasmesso l'elenco dei donatori.

L'alto spirito patriottico dei nostri soldati in Africa Orientale

Pubblighiamo la seguente lettera, eloquente nella sua semplicità indirizzata da un soldato di Parma — Tanzi Erneo — al nostro Segretario Federale. La lettera conteneva un «edeleweiss»: omaggio montano di un cuore gentile.

Erneo Tanzi Amalnot. 25.11.1935-XIV Dall'Africa lontana in territorio ove le genti vivono ancora allo stato primitivo, e dove la novella Roma marcia verso i più alti destini. Le giungla una voce di un milite soldato suo cittadino.

E' stata una gioia partire dal mio paese per recarmi all'appello della Patria e con orgoglio del mio cuore d'italiano e di Fascista compirò il mio dovere a fianco dei Militi, Fanti, ed Artiglieri.

La Roma nuova, maestra degna dell'Antica, imprime ovunque il segno del Littorio, apportatore di pace e civiltà.

Ne sono fiero di questo mio orgoglio d'italiano per dire al mondo intero che una guerra non è un fatto. Anche i cuori deboli e paurosi nell'ora della Battaglia diventano leoni, scagliandosi contro il nemico con la ferma volontà della vittoria che solo i figli dell'Urbe antichi e moderni seppero ottenere.

Ci vuole l'intervento di un uomo come il nostro DUCE per dare all'Italia una terra colonializzare che tutti gli Italiani ne saranno fieri dei domini.

Raccomando a Lei la mia famiglia, ed io da bravo militare compirò il mio dovere, portando l'onore al mio paese natio.

Rispettosi saluti. Sold. TANZI ERNEO

Istituto Nazionale Fascista di Cultura

Conferenza su Malta

Sabato 21 corrente, alle ore 21,15, il pubblicista Leonardo Viviani terrà, presso il Teatro del Collegio «Maria Luigia» la seconda delle conferenze stabilite da questo Istituto per l'anno XIV.

Il Viviani parlerà sul tema: «Romanità di Malta».

La conferenza sarà illustrata da numerose suggestive proiezioni.

Teatro Petrarca

Ieri sera la compagnia «La Risata» ha dato tre brillanti lavori in un atto: «La popolara d'Aida», «Al Primum eme Ite», «Na d'manda d'matrimonio» che hanno assai divertito il pubblico numerosissimo.

La serata era in onore di Italo Clerici che ha raccolto larga messe di calorosi applausi.

# Vita e interessi della Provincia

## DA SALSOMAGGIORE

Fra gli ospiti

Salsomaggiore, 18 dicembre.  
Sono attualmente ospiti della nostra Stazione Termale: la Signora Metteoria Brasilia, la Signora Maria Aletti Giobbi, la Signorina Flavia Mateovich, la Signora Nerina Marchi, la Signora Luigia Ottavio, il Sig. Pietro Plozza, Signora e Figlie.

Attività scolastica

Gli Avanguardisti locali hanno iniziato gli allenamenti sportivi sulla collina circostante abbondantemente coperta di neve, onde prepararsi alle prossime dispute del Campionato Provinciale e Nazionale.

I trattamenti ai Bersieri

Cot consueto concorso si è svolto domenica scorsa il trattamento familiare allo Stabilimento Bersieri. Dopo il concerto diretto dal Mo Gandolfo si sono intrecciate le danze.

## COLLECCHIO

Offerte all'E. O. A.

Collechio, 18 dicembre.  
Come avavamo precedentemente annunciato, trasmettiamo l'elenco degli agricoltori e mezzadri che colle loro offerte di frumento hanno concorso a costituire il monte frumentario:

- Enrichetta Melli Kg. 8; Re Prima 15; Favà Giuseppe 15; Fratelli Zatti 45; Bonati Rocco 50; Peri Giuseppe 18; Degli Antoni Pietro 50; Cav. Augusto Tarassoni 100; Ricci Cesare 25; Burati il Viridino 10; Sacconi Napoleone 25; Pelleri Luigi 5; Maccari Ferdinando 50; Riccardi Oreste 15; Monica Romi 25; Santi Emilio 10; Bertellini Alfredo 20; Taverza Emilio 100; Sarati Emilio 25; Dall'Aglio Italo 15; Buratti Enrico 15; Schiavini Guido 15; Mora Augusto 15; Cobianchi Ferdinando 25; Cola Giulio 10; Cavani Ferdinando 20; Mellet Achille 50; Massa Gaetano 30; Zatti Clemente 15; Benassi Primo 10; Vecchi Agostino 15; Bestelli Valente 15; Dodi Osvaldo 10; Erzi Ruffini 20; Lombardi Villa Teresa 50; Fratelli Buoni 30; Colli Raimondo 5; Mozzoni Eugenio 15; Ampollini Guido 18; Amoretti Francesco 15; Rev. Tanzi Don Felice 13; Olivieri Giovanni 4; Dalstrocco Aristodemo 30; Viani Emilio 22; Baracetti Ernesto 10; Coccocelli Prima 10; Rota Luigi, Carlo 40; Pini di Angelo 25; Fratelli Laurenti 25; Corti Enrichetti Ved. Barbieri 80; Gambera (Eredi) 30; Dodi Celestino 20; Lisini Giuseppe 50; Balestra Elvira 50; Maestri Luigi 20; Giovi Elena 30; Fratelli Corsi 20; Sani Amleto 15; Alzetti Evaristo 25; Cantoni Artemio 25; Cont. Galvi 50; Ghiliani Giovanni 25; Cortesi Daine e sorelle 60; Cagna Luigi 15; Cagna Nestore 25; Campanini Romeo 20; Z. o. offerta; Sorelle Astori 25; Ampollini Umberto 10; Boccini Rag. Angelo 15; Barbieri Domenico 40; Peri Emilio 10; Prof. Guido Lorenza 15; Barusi Mario 15; Dodi Luigi 10; Bolteri Giovanni 25; Puriotti Paolo 15; Bossi Emilio 30; Bonati Desiderio 10; Vignali Igino 40; Razzaboni Prof. Giovanni 45; Giuberti Ernesto 25; Pessiga Giuseppe 25; Zanichelli Primo 10; Ferrarini Ezio 15; Manzelli Giacomo 40; Msa Tircelli 75; Medioni Ermegildo 25; Campanini Italo 45; Cagna Ernesto 32; Ragionieri Antonio 40; Comm. Angela 50; Levati Eleuterio 15; Pinelli Domenico 15; Ferrarini Antenor 22; Ricco Gaetano 25; Barassi (Tircelli) 45; Fratelli Timoteo 30; Benecchi Giovanni 30; Faccioli Gaetano 50; Fratelli Secchi 30; Fedati Virgilio 40; Ferrari Pietro 20; N. H. Camillo Copipini 20; Mezzadri Ettore 20; Ghidini Alfredo 12; Pelizzari Oreste 10; Bon. panti-letta 20; Fratelli Siori 30; Tazzavini Medardo 30; Guerra Giuseppe 20; Melletti Giulio 30; Prof. Camilla Gallenga 100; Lina Verdi Ved. Marchi 35; Bacchini Quirino 50; Catrone Martino 20; Fratelli Zanichelli 100; Benassi Pietro 10.

## BUSSETO

Conferenza

Busseto, 18 dicembre.  
Nel teatro Verdi alla presenza delle Autorità cittadine e di un folto numero di allievi, comm. Lino Carra ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema "L'Italia e la tradizione americana".

L'oratore che per più di un ora ha tenuto avanti l'uditorio colla sua dotta parola alla fine del suo dire è stato vivamente applaudito.

## DA FONTANELLATO

La Lampada votiva

Fontanelato, 18 dicembre.  
Con rito solenne e con intervento di tutta la autorità civile e politica del Comune domenica scorsa alle ore 15.30 nel nostro Santuario ebbe luogo la inaugurazione della lampada votiva ideata dai combattenti. Era stato annunciato l'intervento di S. E. Mons. Vescovo di Parma, il quale però all'ultimo momento non poté intervenire per impegno sopravvenuto.

Una folla immensa gremita il tempio. Recitò il S. Rosario, Mons. Grassi, salì l'altare e pronunciò un'evangelica e nobilissimo discorso esaltando il significato della lampada votiva che è prelibata all'Altissimo per le fortune d'Italia, è ardore di mille nella lotta ingaggiata contro i nemici, è volontà di sacrificio, è di vittoria per tutti gli Italiani. Esso lampada ad Dio, lampada d'Italia, lampada dei nostri destini.

Siccome poi era stata prevista in tale occasione anche la benedizione degli anelli nuziali, che poi per disposizione superiore, dovette essere rinviata al giorno 18, Mons. Grassi accennò alla bellezza e alla grandezza del rito che le Donne Italiane stanno per compiere offrendo l'anello della loro fede nuziale, e perché non tratto di tale, cerimonia abbia il mancare, Mons. Grassi si legge nel discorso quello d'oro d'ottobre fra l'annunciazione di tutti i presenti ne fa dono alla Patria. Con questo gesto avviano nell'impeto della sua ardente ed eloquente parola, termina il suo discorso con la commossa intonazione della immensa folla presente.

Venne quindi compiuta la benedizione delle due lampade tricolori erette sulla balaustra del tempio e sollecitate sulle braccia di due artisti angeli di bronzo dorati.

Due mille combattenti le accendevano ed esse brillano in faccia alla folla ammirata nel riflesso dei colori ideati dalla luce tricolore simbolo della Patria nostra. Il solenne rito viene chiuso colla benedizione del SSmo.

Usciti di chiesa mentre le autorità si radunano nel Convento dei Frati ad un cordiale rinfresco, la popolazione forma alle esse feste della bella e patriottica celebrazione.

## Riflessione scolastica

Oggi, ha avuto inizio in queste scuole la refezione calda offerta ai bimbi bisognosi a cura dell'O.N.B., sussidiata dal Fascio locale, dal Comune e dall'Opera Maternità e Infanzia. Ottima provvidenza del Regno in giusta misura apprezzata da ognuno nel suo alto valore.

Ben 150 scolari vi furono ammessi, ed ebbero tutti anche la frutta, (quantità sostanziale, quanti uova, quanti cani, quanti beattitudine).

Presenziavano tutte le Autorità. Facciamo servizio, le giovani Mariuccia, Piccola Italiana, in maniera molto ringraziata, disse ai dirigenti la grande riconoscenza sua, degli altri bimbi e della loro famiglie, consapevoli del benedico. Anche un figlio della Lupa per scendere la sua voce per esprimere gratitudine. La refezione ebbe termine, come s'era iniziato, col saluto al Re ed al Duce.

## NEVIANO ARDUINI

Commemorazione di Baillia

Neviano Arduini, 18 dicembre.  
A Scurano, dietro invito della Presidenza Centrale dell'Opera Nazionale Baillia, innanzi a tutte le Autorità scolastiche e Religiose, si tenne l'annuale commemorazione del gesto storico del Baillia di Portofino.

Il Corpo delle insegnanti era completo, con tutti gli organizzati al D.O. N. B. Si notava, fra gli interpellati, il M. E. Arciprete, la Direzione dei Corsi Preparatori, il Consulatore Comunale Formati in rappresentanza del Podestà.

Parlo rievocando l'audace gesto del Piccolo Eroe che provocò la cacciata del nemico dalla Città di Genova, il Capomonte Presidente del Comitato Comunale, Rinaldi Vincenzo, che ascoltissimo fu lungamente applaudito dai piccoli. La simpatica cerimonia venne chiusa con il canto dell'Inno del Baillia e con il saluto al DUCE.

## FELINO

Beneficenza

Felino, 18 dicembre.  
La Ditta Boschi Luigi e figli ha offerto al Fascio locale lire 500 da distribuire fra le famiglie bisognose dei militari richiamati in A. O.

## DA SAN SECONDO

Offerte all'E.O.A.

San Secondo, 18 dicembre.  
Segnaliamo una generosa offerta del R. Notario G. Luigi Baccini di cui ha consegnato al Segretario del Fascio q.li 5 di vino perché venga distribuito a 25 famiglie bisognose del comune.

La sezione del Partito Fascista in occasione di nascita di figli di Carmine Nerio Volontari in A. O. ha deliberato di erogare il sussidio di L. 50 in favore delle partorienti.

## Camiciola Nera che si fa onora

Abbiamo notizia che alla Camiciola Nera volontaria in A. O. Tenente Aldo è stato dal proprio Comandante consegnato un pugnale d'argento in ricompensa del merito di aver salvato il nostro eroe durante l'evacuazione su Adigra. Al bravo milite esterniamo i sensi del nostro vivo compiacimento.

## Commemorazione di Baillia

Domenica presenti tutte le autorità locali e tutti gli iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito ha avuto luogo la commemorazione di Baillia. Hanno partecipato alla cerimonia il Prof. Porta Comandante di Legione ed il G. M. Givera Comandante di Corteo.

Ha parlato il capellano della Sezione G. M. B. di San Secondo che con efficaci parole ha rievocato ed illustrato l'eroico gesto del ragazzo di Portofino.

Nell'occasione il Prof. Curti direttore della scuola di Avviamento professionale ha dato lettura della relazione relativa al decorso anno scolastico ed ha proceduto alla distribuzione dei premi, in libretti di deposito della Cas. di San Secondo di Parma, agli alunni più meritevoli.

Alla fine della cerimonia si è proceduto alla raccolta di monete d'oro e d'argento fatte alla Patria dai Baillia e dalle Piccole Italiane, i giovani che un momento prima erano stati insigniti della croce al merito scolastico hanno con entusiasmo offerta la loro decorazione.

## Offerte all'E. O. A.

L'ufficiale Postale Sig. Corbellini Leone per onorare la memoria del padre recentemente defunto ha offerto all'E. O. A. di S. Secondo la somma di L. 100.

Il Sig. Gruppi Rodolfo per onorare la memoria della defunta moglie. Ved. Mari ha offerto al monte frumentario dell'E. O. A. q.li 2 di pane da distribuire alle famiglie più povere del Comune.

Si porgono da queste colonne ai generosi obbligati a nome dei beneficiari i più sentiti ringraziamenti.

## partenza del Maresciallo dei RR. CC.

Dopo il breve periodo di due anni di permanenza nel nostro paese il Maresciallo dei RR. CC. Sig. Giovanni Pizzari è stato con recente provvedimento trasferito a Salsomaggiore.

Il provvedimento che viene a premiare un bravo e solerte sottufficiale mentre è molto da compiacere per noi che abbiamo potuto apprezzare in ogni occasione le sue elevate doti di funzionario retto ed illuminato e d'altra parte ragione di rincrescoimento per tutti qui a S. Secondo dove il Sig. Pizzari godeva della fiducia e della benevolenza di tutta la popolazione.

Alle Autorità locali che hanno manifestato il desiderio di organizzare un trattamento di commiato il sig. Pizzari ha fatto conoscere di apprezzare molto il gesto ed ha pregato di desistere da ogni spesa al riguardo dovendo il fondo a ciò destinati in favore delle Opere Assistenziali. A sostituirlo è stato chiamato il Brigadiere Sig. Ruffinetti.

Sentiremo formulato al partenza il più fervido augurio per una sempre più brillante carriera portiamo il saluto di benvenuto al nuovo comandante.

## BASILICANOVA

Offerte all'E. O. A.

Basilicanova, 18 dicembre.  
Ecco il 10 elenco degli offerenti pro Opere Assistenziali del Comune di Montechiarugolo.

- Favilino: Montechiarugolo-Torricchio, Francesco Carlo Kg. 70; Cantarelli Valentino 20; Ghiffetti Ettore 75; Rocchi Felice 40; Caszelli Alfredo 15; Baccanti 70; Nasi Riccardo 7; Arbusti Paolo 43; Carbonegani Paolo 400; Pizzini Lorenzo 15; Adorni Giovanni L. 70; 400; Scuola Agricola Selezione Kg. 120; Conzora Agricolo Parmense 200; Bastoni Otello 35; Salsi Costa 25; Fratelli Ravacchi - 10; Montanari Andrea 30; Marchese Lalata 50; Intesi Zil-Telino 15; Piccini Giuseppe 15; Rosenti Giuseppe 30; Brugnoli Aldo 40;

## AVVISI ECONOMICI

NOVANTA per cento della piccola preoccupazioni e dei problemi domestici sono soppressi e risolti coll'uso opportuno dei nostri Annuali Economici, offerte di impiego, domande di rappresentanza, capitali, prestiti, mutui, titoli di commercio, fezioni, locazioni, prodotti alimentari, occasioni compra-vendite di proprietà, mobili, cicli, auto, villeggiature varie. La nostra pubblicità vi torna utile in tutto quanto avete da offrire. Ufficio Pubblicità Società Anonima A. Mazzoni & C. - Via Dante 3 - Lire 0,50 alla parola, minimo dieci parole, più L. 0,25. Tassa Governativa e Previdenza Giornalieri - Ricerca lavoro L. 0,30 per parola, minimo dieci parole - Si pubblicano nei giorni di giovedì e domenica.

Alberghi, pensioni, villeggiature  
A ROMA preferisci l'Albergo Ludovisi via Liguria traversale (via Veneto). Quiete assoluta, ogni confort, prezzi modesti. Proprietario F. Cornaro.

Offerte e richieste di lavoro  
199 mensili guadagneremo tutti, ovunque, dedicandoci proprio domo, ore libere, lavoro facile, mal visto. Cospicuo gratis: M.A.N.I.S. Roma. Desiderando campione rimettere lire due.

## SALABAGANZA

Beneficenza  
Sala Baganza, 18 dicembre.  
Il Dott. Cav. Ugo Cupis per onorare la memoria del li di suo padre Dott. Angelo ha offerto L. 100 alla Congregazione di Sala Baganza L. 100 all'Asilo Infantile e L. 100 all'E. O. A.

Il Dott. Cav. Gervasio Nigelli ha offerto L. 50 all'O.N.M.I. di Sala Baganza in memoria del Dott. Angelo Cupis. Ai generosi obbligati vivissimi ringraziamenti.

## SORAGNA

Beneficenza

Soragna, 18 dicembre.  
Per onorare la memoria del compianto Catenati Ariodante hanno offerto all'Ente Opere Assistenziali, per cinque anni devoluti a beneficio delle Colonie Estive Fasciste, i signori: Belloni Luigi, Depini Dott. Gian-Battista, Dott. Silvio Levi e famiglia, Parolisi Melchiorre e famiglia, Rabbalotti Albina, Galvani Luigi, Braibanti Antonio, Musini Tommaso, Raimi Carlo, Bogziani Annella, Verduri A. stillo, Boccaccio Ferdinando, Dott. Cav. Giuseppe Corsi, Braibanti Giuseppina, Amadei Marcello, Roffi Silvio, Guardiani Giuseppe, Aldi Rosina Ved. Avanzini, Pietralunga Luigi, Maranzoni.

## TEATRO REGIO

DOMENICA 22 - Ore 16

## GRAN BALLO DEL G.U.F.

Il Severo, Bogziani Andrea, Rossetti Lodovico e famiglia, Strazzini Paolo, Rossi Marcello, Colodoli Gaetano, Testi Remigio, Sorella Fanfulla, Baratta Paolo, Famiglia Nelli, Mambriani Silvio, Galli Umberto e famiglia, Toscani Giacomo, Marengoli Antonio, Giulio Pietro, Cantarelli Luigi, Bogziani Antonio, Parmignani Innocenti, Bergamaschi Giuseppe, Avanzini Antonio, Strazzini Guido, Bastelli Angelina, Corradi Eugenio, Musini Luigi, Ferrarini Ernesto, Fantini Giovanni, Zineti la Costa Ved. Parmignani, Gianelli Annibale.

Ad onorare la memoria del compianto Guaresini Marcello hanno offerto i signori: Bogziani Annella, Belloni Domenico, Verduri Achille, Roffi Silvio, Maranzoni Severo, Bogziani Andrea, Rossetti Lodovico e famiglia, Strazzini Paolo, Colodoli Gaetano, Testi Remigio, Baratta Paolo, Raimi Carlo, Catenati Giovanni, Famiglia Galli Umberto, Famiglia Mambriani Giuseppe, Toscani Giacomo, Dott. Cav. Giuseppe Corsi, Giuffrè Pietro, Cantarelli Luigi, Bogziani Antonio, Amadei Marcello, Bergamaschi Giuseppe, Parizzi Arnaldo, Strazzini Guido, Galvani Luigi, Bastelli Angelina, Corradi Eugenio, Musini Luigi, Ferrarini Ernesto, Fantini Giovanni, Zineti la Costa Ved. Parmignani, Gianelli Annibale.

Ad onorare la memoria del compianto Vanni Giuseppe hanno offerto i signori: Roffi Silvio, Bergamaschi Giuseppe, Boccaccio Ferdinando, Strazzini Antonio, Belloni Luigi, Mantovani Camillo, Bogziani Annella, Toscani Giacomo, Mussi Carlo e fratelli, Maranzoni Severo, Gianelli Annibale, ott. Cav. Giuseppe Corsi, Catenati Giovanni, Braibanti Antonio, Pietralunga Luigi, Verduri Achille, Braibanti Gicetta.

Ad onorare la memoria dell'Avanzinista Prati Emilio hanno offerto i signori: Catenati Giovanni, Fantini Giovanni, Strazzini Paolo.

Ad onorare la memoria del compianto Zecca Orlando hanno offerto i signori: Catenati Giovanni, Fantini Giovanni, Strazzini Paolo.

Musini Luigi, Roffi Silvio, Famiglia Mainardi Giuseppe, Verduri Achille.

## Avele rinnovato l'abbonamento?



**ARISTOCRAZIA**

**Macedonia**

**EXTRA**

**FALTUSA**

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE, ATTA PER LA RICEZIONE DELLE ONDE CORTE - MEDIE-LUNGHE DA TUTTO IL MONDO

SCALA PARLANTE MAGICA (assoluta novità brevettata) GRANDE FACILITA' DI LETTURA

Altoparlante elettrodinamico a grande cono Condensatori variabili antimicrofemici

PREZZO: 1.275 in contanti

A rate: L. 260 alla consegna e 12 rate da L. 92 cad.

**RADIOMARELLI**

IN VENDITA: VIA CAUROV 16 - Telef. 31-31

**CROCCHIATI**

Una superba realizzazione  
Il più gigantesco film che l'uomo abbia tentato  
Una delle più grandi imprese della cristianità occidentale rievocata con nobiltà di stile e vivo senso d'arte.

Un maestro della messa in scena  
**CECIL B. DE MILLE**

Una insuperabile interpretazione di

**LORETTA YOUNG** - BERENGARIA  
**HENRY WILCOXON** - Riccardo Cuor di Leone  
Katerine De Mille - Alice di Francia  
Jean Keit . . . . . - Saladino  
C. Smith . . . . . - L'Eremita  
Fred Malatesta . . - Guglielmo di Sicilia  
Paul Satoff . . . . . - Michele di Russia  
William Farum . . . - Duca di Borgogna

Oggi al CINEMA CENTRALE

O Cronista riceve dalle 15 alle 19 e dalle 22 alle 24 Telefono 41-46

CRONACA DI PARMA

Comunicati brevissimi debbono indirizzarsi all'UFFICIO CRONACA

XIV' elenco delle offerte di oro

Table listing names and amounts under the heading 'XIV' elenco delle offerte di oro'. Includes names like Morini Stanislao, Ursumanno Carlo, etc.

VIII elenco offerte d'argento

Table listing names and amounts under the heading 'VIII elenco offerte d'argento'. Includes names like Gorreri Luisa in Fratini, Montanari Alfredo, etc.

Attività dei Gruppi Rionali

Table listing names and amounts under the heading 'Attività dei Gruppi Rionali'. Includes names like Barvittus Maria, Cav. Batti Antonio, etc.

Teatro Regio

Questa sera: prima recita della Compagnia Tolano-Maltagliati-Cervi. Questa sera, giovedì, avrà luogo nel nostro Teatro Regio la prima delle due annunciate rappresentazioni straordinarie della primaria Compagnia drammatica Tolano-Maltagliati-Cervi.

Spettacoli d'oggi

TEATRI: Teatro Regio - Compagnia Tolano-Maltagliati-Cervi. GINEMATOGRAFICI: Teatro Reinach - Folla messicana.

Advertisement for OVO S BARBIERI ZABAIONE NATURALE. Includes text: 'LA GRANDE-MARCA-ITALIANA CHIEDETE PREZZI E CONDIZIONI A S. A. F. BARBIERI - PADOVA'

Advertisement for VINO BIANCO. Includes text: 'della Promiata Ditta G. CHERUBINI - Scandiano lo troverete in vari Negozi, fra i quali: BAR ITALIA, Via Cavour - Tel. 36-26 - CAFE DELLA BORSA - Piazza Garibaldi'

Advertisement for MOBILI. Includes text: 'comuni e di lusso - di ogni stile - in ferro - Lame e crine per materassi - stoffe per mobili - tappeti - scendiletto - tendaggi - corse - zerbini - carrozzini per bambini - Ricco e vasto assortimento'

Advertisement for Magazzini Torinesi, PARMA. Includes text: 'Specializzati in Confezioni per Signora Abiti - Tailleurs - Blouse - Giacche'

Advertisement for LA CARTA DI IDENTITA' DEL BURRO VITTORIA. Includes text: 'SI TROVA NEI FORMATI DA 1 KG. E OLTRE ESSA RENDE POSSIBILE IL RITIRO DEL BURRO VITTORIA GRATIS'

Advertisement for Monte di Pegni di Parma. Includes text: 'Appartiene alla Federazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane, alla Federazione fra le Casse di Risparmio dell'Emilia e alla Federazione fra i Monti di Pietà d'Italia'

Advertisement for ALL'EDISON. Includes text: 'è stata rintracciata la temibile spia "Un certo signor Gran,, chi vuole vederlo si rechi oggi ALL'EDISON'

Advertisement for TEATRO REGIO. Includes text: 'Questa sera (alle ore 21 precise) La Compagnia TOFANO-MALTAGLIATI-CERVI darà la 14 rappresentazione: "BICHON," Commedia in 3 atti di Jean De Létraz

Advertisement for L'EMULSIONE SCOTT. Includes text: 'per la sua ricchezza in sali di calcio e vitamine è riconosciuta la più indicata nei bambini che presenta no ritardo nella dentizione. Da 50 anni fabbricata in Italia'

Large advertisement for COLLIAMESSICANA. Includes text: 'OGGI COLLIAMESSICANA OGGI il superspettacolo che offre il REINACH con DOLORES DEL RIO'

